

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

n. 15 del 20/12/2013

OGGETTO: Preventivo 2014: approvazione.

Riferisce il Presidente.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 11, comma 1 dello statuto e dall'art. 6 del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", il Consiglio è chiamato ad approvare il Preventivo 2014.

Il Preventivo 2014 è stato predisposto dalla Giunta con deliberazione n. 131 del 6 dicembre 2013, sulla base degli Indirizzi Strategici e del Programma Pluriennale 2009/2013, la cui validità deve intendersi prorogata al 2014, nelle more della predisposizione della documentazione strategica per il 2015/2018, a cura del Consiglio.

Il Preventivo 2014 è predisposto tenendo anche conto delle istruzioni diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico (circolare n. 148123 del 12 settembre 2013) per quanto attiene all'applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Tale norma, ai fini della raccordabilità con analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, ha previsto che il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica (fra le quali le Camere di commercio) è rappresentato almeno dai seguenti documenti:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) il budget economico annuale.

Lo stesso decreto, all'articolo 2, individua gli allegati al budget economico annuale in:

- a) il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema (allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- b) il budget economico annuale redatto secondo lo schema (allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- c) il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (art. 9, comma 3 del medesimo decreto);
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio di ministri 18 settembre 2012.

Detta documentazione si aggiunge alla documentazione che deve essere predisposta, ai sensi dell'ordinamento contabile camerale e cioè :

1. Relazione della Giunta;
2. Schema del Preventivo 2014.

Le previsioni contabili tengono conto della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi secondo i criteri e i principi espressi dall'art. 2, comma 2 del citato decreto e illustrati nella circolare 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il pareggio del bilancio è conseguito mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio approvato ("patrimonio netto" risultante dal bilancio dell'esercizio 2012), rettificato dal presumibile risultato economico dell'esercizio 2013.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

n. 15 del 20/12/2013

L'avanzo patrimonializzato che si presume disponibile per il pareggio del Preventivo 2014, sulla scorta dei dati contabili attuali, è stato valutato in circa € 2,04 milioni, importo ricavato aggiungendo all'avanzo patrimonializzato del bilancio 2012 il presumibile disavanzo della gestione 2013, stimato in circa € 492.300, dopo l'accantonamento di € 750.000 al cd. "Fondo Viabilità" che, al 31 dicembre 2013 raggiungerà pertanto l'importo di € 4,5 milioni.

Per una migliore comprensione, viene proposto un confronto fra il Preventivo 2013 variato nel corso dell'anno, il conto economico presunto dell'esercizio 2013 e i dati di previsione per l'anno 2014.

	Preventivo 2013 variato	Bilancio 2013 presunto	Preventivo 2014
GESTIONE CORRENTE			
<i>A) Proventi correnti</i>			
Diritto annuale	2.700.000,00	2.875.000,00	2.800.000,00
Diritti di segreteria ed oblazioni	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Contributi/trasferimenti/altre entrate	1.827.594,00	1.720.000,00	891.000,00
Proventi da gestione di servizi	38.000,00	44.000,00	75.000,00
Variazione delle rimanenze	-5.000,00	300	-500
<i>Totale proventi correnti (A)</i>	<i>5.160.594,00</i>	<i>5.239.300,00</i>	<i>4.365.500,00</i>
<i>B) Oneri Correnti</i>			
Personale	1.475.000,00	1.386.000,00	1.351.000,00
Funzionamento	1.139.500,00	1.025.000,00	1.083.000,00
Interventi economici	2.992.594,00	2.530.000,00	2.600.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	383.000,00	1.168.000,00	388.000,00
<i>Totale oneri correnti (B)</i>	<i>5.990.094,00</i>	<i>6.109.000,00</i>	<i>5.422.000,00</i>
Risultato della gestione corrente	-829.500,00	-869.700,00	-1.056.500,00
Risultato della gestione finanziaria	179.500,00	299.500,00	319.500,00
Risultato della gestione straordinaria		77.900,00	
Avanzo/Disavanzo Economico d'esercizio	-650.000,00	-492.300,00	-737.000,00

Le singole voci sono illustrate nella relazione accompagnatoria al preventivo (Allegato 1) e nello schema di preventivo (Allegato 2).

Viene prevista una perdita di esercizio pari ad € 737.000. Tale risultato discende, in particolare, dalla riduzione dei contributi e trasferimenti che, in via prudenziale, sono inseriti negli importi per i quali c'è un certo grado di certezza, mentre occorrerà valutare in corso d'anno in che misura le previsioni di ricavo verranno ad avverarsi nel quadro degli accordi collaborativi in atto e di quelli che verranno a formalizzarsi.

A fronte di tale contrazione delle risorse disponibili, si evidenzia una sostanziale invarianza della previsione degli interventi economici rispetto agli anni scorsi.

Per quanto riguarda l'entrata da diritto annuale, in via prudenziale ed in considerazione dell'attuale situazione economica, si ipotizza una contrazione del gettito pari a circa il 2,6 % rispetto al dato presunto 2013.



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE

n. 15 del 20/12/2013

In riguardo gli oneri correnti si pone in evidenza la costante attenzione al contenimento delle spese di funzionamento.

Il Collegio dei Revisori in data 13 dicembre ha espresso il parere previsto dall'art. 30 del regolamento di contabilità che il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Rag. Enrico Mauro, illustra sinteticamente.

IL CONSIGLIO

udita la relazione del Presidente sull'argomento in oggetto;

sentiti gli interventi del Segretario Generale e del Presidente del Collegio dei Revisori;

visti l'articolo 14.5 della Legge 580/1993 e s.m.i., l'articolo 6.1 del D.P.R. 254/2005 e l'art. 11.1 dello statuto;

vista la deliberazione n. 131/GC del 6 dicembre 2013 di predisposizione del Preventivo 2014;

vista la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009;

vista la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 014123 del 12 settembre 2013;

condivisa l'impostazione generale delle singole voci di costo e di ricavo, come illustrate nella Relazione della Giunta al Preventivo 2014;

condiviso altresì il programma delle iniziative promozionali;

visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso il 13 dicembre 2013, con verbale n. 10/2013, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del citato D.P.R. 254/2005;

svolto ampio e approfondito dibattito,

con voti unanimi,

delibera

1. di approvare il Preventivo 2014 costituito dai seguenti documenti, parti integranti della presente deliberazione:

- a) Allegato 1 – Relazione della Giunta (art. 7 del DPR 254/2005);
- b) Allegato 2 – Schema di Preventivo 2014 (art. 6 del DPR 254/2005);
- c) Allegato 3 – Budget economico pluriennale (Allegato 1 circolare MISE 014123 del 12 settembre 2013);
- d) Allegato 4 – Budget economico annuale (Allegato 2 circolare MISE 014123 del 12 settembre 2013);
- e) Allegato 5 - Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (Allegato 3 circolare MISE 014123 del 12 settembre 2013);
- f) Allegato 6 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio di ministri 18 settembre 2012;
- g) Allegato 7 – Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (art.6 del DPR 254/2005).

IL SEGRETARIO GENERALE

(Marco Bonat)

firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

(Emanuele Bertolini)

firmato digitalmente

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SONDRIO**

Preventivo 2014
Relazione della Giunta
(Art. 7 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)

INDICE

- 1. Premessa**
- 2. Le linee programmatiche**
- 3. Le linee operative progettuali**
 - 3.1.1. Le attività promozionali
 - 3.1.2. I servizi
- 4. Analisi dello svolgimento del preventivo**
 - 4.1.1. Quadro di sintesi
 - 4.1.2. Analisi dell'avanzo patrimonializzato degli esercizi precedenti
 - 4.1.3. Proventi correnti
 - 4.1.4. Oneri correnti
 - 4.1.5. Interventi promozionali
 - 4.1.6. Ammortamenti e accantonamenti
 - 4.1.7. Proventi finanziari
 - 4.1.8. Piano degli investimenti

1. Premessa

Gli strumenti programmatici: il quadro normativo di riferimento

Gli Indirizzi generali e il Programma Pluriennale

Il regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, prevede, all'articolo 4, che il Consiglio determini gli *indirizzi generali* ed approvi il *programma pluriennale* della Camera di Commercio.

Gli indirizzi generali individuano le linee strategiche di fondo che, in coerenza con la missione istituzionale, ben inquadrata dalla Legge 580/93, verranno declinate negli strumenti di programmazione pluriennale ed annuale e, quindi, negli atti di gestione, rappresentati dai progetti, dai servizi e dalle attività poste in essere dalla struttura e declinati nel budget direzionale.

La programmazione camerale

<u>Strumento</u> (termine per l'approvazione)	<u>Approvato da</u>	<u>Finalità</u>	<u>Durata</u>
Indirizzi generali e Programma Pluriennale	Consiglio	Definisce l'impostazione strategica dell'azione camerale	Pluriennale, di norma per il mandato amministrativo
Relazione Previsionale e Programmatica (entro ottobre)	Consiglio	Verifica e Aggiorna il Programma Pluriennale	Annuale
Preventivo (entro dicembre)	Consiglio (su proposta della Giunta)	Individua il programma di azione annuale in coerenza con la programmazione strategica	Annuale
Aggiornamento del Preventivo (entro luglio)	Consiglio (su proposta della Giunta)	Aggiorna le previsioni del Preventivo, tenuto anche conto delle risultanze del Bilancio approvato (anno precedente)	Annuale
Budget Direzionale e Piano degli Investimenti (entro dicembre)	Giunta	Affida al dirigente lo svolgimento delle iniziative contenute nel Preventivo, individuando obiettivi e parametri di valutazione	Annuale
Bilancio (entro aprile)	Consiglio (su proposta della Giunta)	Accerta i risultati della gestione verificandone la coerenza rispetto ad obiettivi e indirizzi strategici	Annuale

Gli indirizzi generali costituiscono pertanto la base politica su cui articolare il programma pluriennale che, con un maggiore grado di dettaglio, individua gli ambiti ed i settori di attività di prioritario interesse per l'azione camerale.

Di norma, indirizzi e programma devono avere validità riferita alla durata del mandato e tenere conto degli atti di programmazione degli enti territoriali, nonché delle risorse necessarie e dei risultati che si intendono perseguire.

La Relazione Previsionale e Programmatica

Annualmente il Consiglio procede all'aggiornamento della programmazione pluriennale, approvando, entro il 31 ottobre, la *relazione previsionale e programmatica* (RPP) per l'anno di riferimento.

Attraverso la RPP, il Consiglio ha la possibilità di verificare l'attualità del programma pluriennale rispetto all'evoluzione registrata nel contesto locale, economico e relazionale. La relazione previsionale e programmatica è, pertanto, assimilabile alle cosiddette "attività di manutenzione ed aggiornamento strategico" che, periodicamente, vengono svolte dalle stesse imprese, con lo scopo di verificare la correttezza e la compatibilità delle scelte di indirizzo strategico.

Essa costituisce la base sulla quale la Giunta dovrà successivamente provvedere alla predisposizione del *preventivo annuale*, da approvarsi a cura del Consiglio entro il 31 dicembre.

Il preventivo annuale

L'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005 prevede infatti che la Giunta predisponga il *preventivo annuale* in coerenza con la relazione previsionale e programmatica. Il preventivo deve essere accompagnato da una *relazione della Giunta* che evidenzia le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di documento previsionale e programmatico ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.

Il budget direzionale

Una volta varato definitivamente il bilancio di previsione da parte del Consiglio, la Giunta dovrà poi approvare, entro il 31 dicembre, su proposta del Segretario Generale, il *budget direzionale*.

Attraverso questo passaggio, verranno assegnate le risorse finanziarie al dirigente a capo delle aree organizzative, che diventa pertanto centro di responsabilità anche dal punto di vista finanziario.

Secondo le nuove modalità gestionali introdotte dal D.P.R. n. 254/2005, la Giunta verrà chiamata a deliberare esclusivamente i "Nuovi interventi", di carattere promozionale non compiutamente definiti in sede di Preventivo, oltre, naturalmente, alle tematiche di carattere più squisitamente politico. Competeranno al dirigente l'attivazione degli interventi promozionali compiutamente definiti in sede di Preventivo e, quindi, tradotti nel budget esecutivamente, la realizzazione del *piano degli investimenti* approvato insieme al bilancio (esclusa l'assunzione dei mutui) e, in via generale, tutte le tematiche prettamente gestionali.

Nell'adottare il budget direzionale la Giunta, su indicazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione, determinerà i *parametri per la valutazione dei risultati* da conseguire nello svolgimento sia dei progetti da realizzare, in attuazione dei programmi individuati dalla relazione previsionale e programmatica, sia dei servizi o attività che fanno capo alle aree organizzative.

A partire dal 2014, agli strumenti previsti dall'ordinamento camerale si aggiungono i documenti previsti dalla normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni (DM 27 marzo 2013) e precisamente il Budget economico annuale ed il Budget economico pluriennale, il prospetto delle previsioni di spesa articolato per "Missioni" e "Programmi" ed il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (PIRA).

2. Le Linee Programmatiche

Come descritto nel paragrafo che precede, il Consiglio, deve procedere alla definizione degli Indirizzi Generali e del programma Pluriennale, validi per il quinquennio del proprio mandato, quindi fino al 2018. Sulla base di tali documenti strategici, la Giunta può quindi procedere alla predisposizione del Preventivo 2014.

Tale impostazione di livello teorico-normativo non risulta tuttavia fattibile sotto il profilo pratico, con riferimento al 2014.

I tempi di svolgimento delle procedure di rinnovo degli Organi, procedure concluse solo lo scorso 25 novembre con l'elezione della Giunta, hanno infatti reso materialmente impossibile procedere alla predisposizione di una programmazione strategica "di mandato", quale base politica per il Preventivo 2014.

A tale constatazione si aggiungono ulteriori elementi.

In primo luogo, si osserva, purtroppo, una sostanziale invarianza del quadro economico di riferimento, a livello locale come su scala più ampia, regionale, nazionale e mondiale.

Si deve inoltre osservare come il quadro istituzionale, perlomeno a livello locale, pare al momento difficilmente interpretabile, in particolare per quanto attiene all'evoluzione del processo di riforma delle province. La stessa evoluzione del quadro normativo, ci si riferisce all'iter relativo alla "Legge di Stabilità 2014" ed alle linee di attività del Commissario alla Riforma della Spesa, non consente di pervenire ad una chiara e stabile lettura dello scenario di riferimento.

Alla luce di tali considerazioni, come condiviso nella seduta consiliare dello scorso 29 ottobre, si ritiene opportuno procedere alla conferma delle linee strategiche del mandato appena concluso, limitatamente al 2014. Nel contempo, il Consiglio verrà chiamato ad insediare un apposito gruppo di lavoro "Strategia", al quale sarà affidato il compito di elaborare una proposta di documento strategico valido per il 2015/2018, che lo stesso Consiglio sarà chiamato ad approvare, prevedibilmente entro il mese di aprile del 2014.

Rispetto agli Indirizzi Strategici vigenti, articolati in "obiettivi strategici" ed in "assi", dei quali come si è detto si propone la proroga per il 2014 insieme al Programma Pluriennale, si propone unicamente di adottare una formulazione che, fermi i contenuti, adotti la declinazione adottata dal Piano della Performance, predisposto secondo il Sistema di Misurazione e Valutazione adottato nel 2011 dalla Giunta, secondo i criteri della "Balanced Scorecard" (BSC).

Tale forma di rappresentazione, che non incide sui contenuti ma solo sulle modalità espositive, consentirà di rendere più efficace la comunicazione della strategia camerale e, quindi, migliorerà la capacità di lettura dei documenti strategici da parte degli stakeholder.

Gli Indirizzi Strategici 2014 – La "Vision"

- I. "Una Camera di commercio protagonista del sistema locale"
- II. "Competitività del territorio"
- III. "Competitività delle imprese"
- IV. "Una Camera di Commercio attenta, efficace ed efficiente"

Gli Obiettivi Strategici e gli *Obiettivi Operativi*

1. Credito

- 1.1 Agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese

2. Competitività delle imprese

- 2.1 Internazionalizzazione
- 2.2 Innovazione
- 2.3 Start up e capitale umano

3. Competitività del territorio

- 3.1 Capitale Umano e rapporto scuola/lavoro
- 3.2 Ambiente ed Energia
- 3.3 Marchio "Valtellina" e Responsabilità Sociale
- 3.4 Turismo
- 3.5 Eccellenze agroalimentari
- 3.6 Expo 2015

4. Studi sull'economia locale

- 4.1 Studi sull'economia locale
- 4.2 Altre Iniziative

5. Tutela del mercato e del consumatore

- 5.1 Attività ispettiva e di vigilanza
- 5.2 Comunicazione istituzionale
- 5.3 Avvio Organismo autonomo di mediazione

6. Efficacia ed efficienza dei processi interni

- 6.1 Tempi dei procedimenti
- 6.2 Microprocedure
- 6.3 Organizzazione
- 6.4 Comunicazione e marketing

7. Sviluppo competenze

- 7.1 Sviluppo skill individuali

8. Acquisizione risorse esterne

- 8.1 Demanio idrico
- 8.2 Fondo di perequazione

3. Le Linee operative e progettuali

3.1.1 Le attività promozionali

All'interno del Preventivo 2014 viene dedicata particolare attenzione alla declinazione delle iniziative promozionali, che continuano a rappresentare la principale voce di spesa del Preventivo, con un'incidenza pari al 48% degli "Oneri correnti" e che assumono ulteriore

importanza in considerazione del perdurare della difficile situazione economica e delle ancora incerte previsioni sull'assetto politico istituzionale del territorio.

La previsione di spesa promozionale 2014, pari a 2,6 milioni, risulta superiore di quasi il 25% alla previsione iniziale del 2013, pari a 2,09 milioni (previsione poi assestata a € 2,955 milioni).

Pur trattandosi di dati iniziali, che verosimilmente saranno oggetto di aggiornamento in corso d'anno, deve in ogni caso essere sottolineato come l'aumento della spesa promozionale viene attuato in presenza di una considerevole diminuzione dei proventi correnti, grazie al ricorso agli avanzi patrimonializzati ed all'attenta gestione dei costi della struttura (funzionamento e personale), costi che, è bene ricordare, fanno riferimento in buona parte alla erogazione di servizi, promozionali ed anagrafici, rivolti alle imprese, senza che venga diminuito il livello qualitativo.

Il dettaglio delle iniziative promozionali è analizzato al paragrafo 4.1.5.

Per ciascuna iniziativa, oltre alle risorse disponibili, alla coerenza strategica e al livello di esecutività, vengono riportati il riferimento al Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (PIRA), redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs n. 91/2011.

Le risorse complessivamente assegnate alle iniziative di promozione economica, come detto, sono pari a €2.600.000, suddivise su 60 iniziative promozionali (57 nel 2013), cofinanziate da ricavi correlati per €906.000, di cui €50.000 da ricavi per attività commerciale e €400.000 da risorse derivanti dall'accordo con la Provincia sull'utilizzo dei fondi del cd. "demanio idrico".

La previsione della spesa promozionale complessiva potrà essere aggiornata, sulla base dell'effettivo andamento dei processi di spesa e di acquisizione delle entrate, in quest'ultimo caso, con particolare riferimento al diritto annuale e ai contributi da terzi (contributo per cofinanziamenti da progettualità legate al Fondo Perequativo).

A livello generale, gli interventi promozionali possono essere analizzati avendo riguardo a molteplici profili.

Per quanto riguarda la tipologia di interventi, rispetto al totale:

- Gli interventi diretti, realizzati dalla struttura rappresentano circa il 63% ca.;
- I contributi su progetti di terzi rappresentano il 15% ca.;
- Gli interventi "misti" rappresentano il 22% ca.;

Per quanto attiene al livello di novità degli interventi:

- I "nuovi interventi" rappresentano il 39% ca.;
- Gli interventi in corso, avviati negli esercizi precedenti, rappresentano il 5% ca.;
- Gli interventi "ripetitivi" rappresentano il 56% ca.

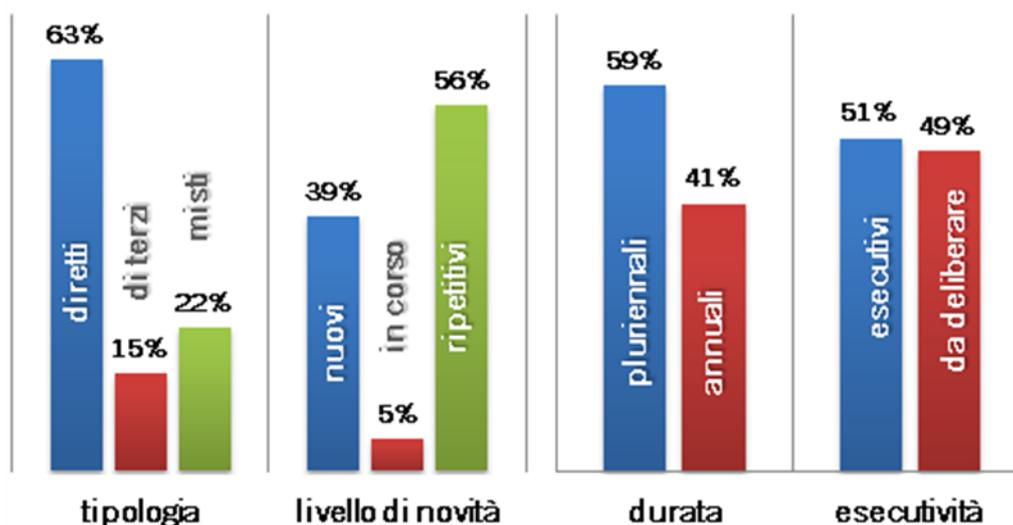
Per quanto attiene alla durata dei progetti:

- Gli interventi pluriennali rappresentano il 59% ca.;
- Gli interventi annuali rappresentano il 41% ca.

Circa il livello di esecutività:

- Gli interventi "esecutivi" rappresentano il 51%;
- Gli interventi "da deliberare" rappresentano il 49%.

Grafico 1: Interventi promozionali 2014 - tipologia



Gli interventi “da deliberare”, prima di essere assegnati alla competenza del dirigente dovranno essere sottoposti ad una deliberazione da parte della Giunta. Gli interventi “esecutivi” sono invece relativi a progetti già adeguatamente definiti nei contenuti e nelle modalità di realizzazione, in quanto approvati dalla Giunta nel corso del 2013 o perché relativi ad impegni ripetitivi o pluriennali.

Gli interventi “esecutivi” saranno pertanto assegnati alla competenza del Dirigente all’interno del Budget direzionale e non saranno pertanto oggetto di ulteriori interventi deliberativi da parte della Giunta.

Per quanto attiene alle variazioni in corso di esercizio, la Giunta potrà effettuare variazioni delle disponibilità assegnate alle diverse progettualità, ad effetto zero sul Preventivo, fra diversi Obiettivi Strategici, mentre il Dirigente potrà intervenire, sempre con saldo zero, all’interno delle disponibilità assegnate agli Obiettivi Operativi.

Per garantire adeguati livelli di flessibilità alla gestione, la Giunta potrà prevedere la realizzazione di nuovi progetti, a condizione che non venga ad essere modificata l’impostazione complessiva del programma promozionale.

Qualora venisse invece a determinarsi una modifica rilevante alla configurazione del programma promozionale, ivi compresa la vigenza (da annuale a pluriennale del progetto), fatta salva la competenza della Giunta all’adozione dei provvedimenti di aggiornamento del Budget direzionale (ex articolo 12.3 del DPR 254/2005), si renderà necessaria la preventiva deliberazione del Consiglio, fatti salvi i casi di urgenza in cui la Giunta delibererà, con successiva ratifica da parte del Consiglio.

3.1.2 I servizi

I servizi erogati dalla struttura, possono essere suddivisi in due categorie fondamentali: “interni” (o di supporto), dedicati alle attività di carattere gestionale ed amministrativo; “esterni”, direttamente rivolti all’erogazione di un servizio nei confronti degli utenti, imprese ed operatori professionali.

Tale suddivisione, che appare netta dal punto di vista teorico, in realtà lo è molto meno, in quanto è chiaro che l'azione camerale è caratterizzata da una notevole integrazione fra le due dimensioni. Basti pensare al legame diretto che sussiste fra la Ragioneria e la Promozione, per quanto attiene ai tempi di pagamento dei contributi, oppure all'intervento del Provveditorato ("Ufficio Acquisti") nelle procedure di gestione dei progetti promozionali in capo alla struttura.

I servizi "interni" fanno riferimento alle seguenti attività: gestione organi e segreteria, affari legali, gestione del personale, gestione contabile, acquisti, archivio e protocollo, controllo di gestione. A tali attività sono complessivamente dedicate, al 31 dicembre 2013, 13 f.t.e. ("Full time equivalent, persone dedicate a tempo pieno), pari al 45% del totale (29 f.t.e., escluso il Segretario Generale).

I servizi "esterni", erogati nei confronti degli utenti, a cui sono dedicate 16 f.t.e., pari al 55% del totale, sono riassumibili nelle aree :

- *Anagrafico-certificativa* (Registro Imprese, Albi e ruoli¹, Albo Imprese Artigiane², Registro protesti cambiari, marchi e brevetti, autorizzazioni, certificazione per l'estero; rilascio firme digitali, carte tachigrafiche e dispositivi USB per Sistri, elenco produttori pile e accumulatori, produttori RAEE, attività regolamentate³), a cui sono dedicate 9 f.t.e.;
- *Promozionale* (gestione diretta di iniziative promozionali, bandi di contributo) e *informativa* (Lombardia Point, contributi ed incentivi, studi, Punto Nuova Impresa, ecc.), a cui sono dedicate 4,5 f.t.e.;
- *Studi*: relazioni trimestrali, Relazione annuale, approfondimenti tematici, progetti "Statuto Comunitario" e "Alps Benchmarking", a cui sono dedicate 0,5 f.t.e.;
- *Regolazione di mercato* (Servizio Metrico, mediazione⁴, arbitrato, attività sanzionatoria, controlli di conformità dei prodotti, manifestazioni a premio, tutela dei consumatori), a cui sono dedicate 2 f.t.e.;

Vengono di seguito analizzate le principali caratteristiche di talune attività di servizio, che presentano profili di particolare interesse o novità .

- *Promozione e gestione del marchio "Valtellina"* – Le attività relative al marchio "Valtellina" continueranno su due livelli. In un primo ambito, si proseguirà nella gestione delle attività relative al rilascio del marchio alle aziende, per marchiatura di prodotto e d'impresa, nonché per il rilascio del marchio "Valtellina Qualità", oltre alla concessione del marchio "Valtellina Eventi" per specifiche manifestazioni, in attuazione del regolamento di concessione. Saranno inoltre gestite le procedure per il rilascio della certificazione di Responsabilità Sociale Locale, ai fini del successivo rilascio del marchio "Valtellina Impresa".

¹ Si ricorda che, a seguito dell'emanazione dei decreti 26 ottobre 2011, i ruoli dei mediatori, degli agenti e rappresentanti e degli spedizionieri, sono sostituiti dall'iscrizione nel RI e nel REA; gli interessati, in particolare quelli già attivi, hanno avuto tempo fino al 30 settembre 2013, a pena di inibizione dell'attività, per presentare apposita domanda di allineamento o regolarizzazione dei propri dati.

² La legge regionale 18 aprile 2012 n. 7 ha soppresso l'Albo delle imprese artigiane che è stato sostituito a tutti gli effetti dal Registro delle imprese. Le funzioni precedentemente svolte dalle Commissioni provinciali per l'artigianato sono state attribuite alle Camere di Commercio.

³ Alle tradizionali 4 attività regolamentate: autoriparazione, impiantista, facchinaggio, pulizia, si aggiungono, a seguito della soppressione del ruolo disposta dal D.lgs. 59/10, mediatori, agenti e rappresentanti, spedizionieri, accomunati dalla presentazione della Scia per l'accertamento dei requisiti per l'inizio attività.

⁴ Dall'aprile del 2011 la Camera di Sondrio svolge il servizio di mediazione di cui al D.Lgs. 28/2010 quale sede secondaria dell'organismo di mediazione della Camera di Commercio di Como.

Proseguirà l'attività di controllo, avviata nel 2013 con risorse interne, sulle modalità d'uso del marchio da parte dei licenziatari. Nel 2014 si intende proporre ed attivare il sistema dei controlli anche per gli altri marchi collettivi realizzati nel 2012/2013 con l'ausilio di Dintec ed il supporto finanziario della Camera, proponendo che sia lo stesso ente camerale, d'intesa con i soggetti titolari dei singoli marchi, ad effettuare i controlli con personale interno ed eventualmente esterno, sulla base dei Piani di controllo e Manuali delle procedure da formalizzare in accordo con il titolare del marchio.

Si intende inoltre valutare la fattibilità e, in caso positivo, portare a termine le attività di accompagnamento per l'ottenimento di due specifici marchi collettivi geografici per la *ristorazione e l'ospitalità alberghiera*. Nel corso dell'anno, si intende inoltre proseguire nelle attività di comunicazione del marchio "Valtellina", intraprese nel 2012 e sul finire del 2013, sulla scorta dell'analisi di posizionamento del marchio già effettuata ed in coerenza con la strategia pluriennale individuata nel 2013, che ha come obiettivo sia l'ambito locale che quello sovra regionale. Le risorse necessarie potranno essere individuate nel corso dell'anno in sede di assestamento di bilancio.

- *Servizi per l'internazionalizzazione* - I servizi di informazione, assistenza e formazione in materia di internazionalizzazione si integrano alla corposa programmazione di interventi diretti in tale ambito. Nello specifico, nel corso del 2014 si intende dare continuità e ulteriore diffusione ai servizi del Lombardia Point (informazioni, consulenze nella risoluzione di quesiti) oltre che alla piattaforma informatica di Lombardia Business, e realizzare un programma formativo, grazie alla collaborazione con Unioncamere Lombardia, secondo il modello organizzativo sperimentato nel corso degli anni precedenti. In corso d'anno si valuteranno le modalità di possibile adesione al costituendo consorzio regionale per l'internazionalizzazione, in fase di approfondimento in seno ad Unioncamere Lombardia.
- *Servizio di mediazione* – Il servizio, avviato nell'aprile 2011, ha subito -dopo un avvio soddisfacente- un brusco arretramento a causa della sentenza della Corte Costituzionale del 24 ottobre 2012 (che ha cassato il regime di obbligatorietà in un ampio spettro di materie), i cui effetti si sono protratti sino al settembre del 2013, quando è stata reintrodotta l'obbligatorietà della mediazione.
La reintroduzione, a livello normativo, del regime di obbligatorietà (seppure sottoposta al limite temporale di quattro anni, ossia fino al 2017), lascia prevedere una ripresa del servizio (attivo, dal novembre 2012, anche presso la sede staccata di Dubino), di cui si è già avuto sentore nei mesi di ottobre e novembre del 2013. A fronte del mutato quadro normativo sono stati, quindi, inseriti a preventivo 65.000 euro relativi ai costi per la gestione del servizio (essenzialmente per le prestazioni rese dai mediatori).
La reintroduzione dell'obbligatorietà fa, inoltre, ritenere opportuno attivare le procedure per la presentazione al Ministero della Giustizia della domanda per l'iscrizione della Camera di Sondrio quale organismo autonomo di mediazione.
A livello di sistema camerale lombardo si sta peraltro lavorando ad un progetto di gestione in forma associata di alcune attività connesse al servizio di mediazione (quali la formazione del personale camerale e dei mediatori, l'assistenza ai funzionari e all'utenza, la predisposizione di una modulistica comune).
- *Gestione della sede staccata di Dubino/Nuova Olonio* – Proseguirà la gestione della sede staccata, anche in nome delle Camere di Lecco e di Como, essenzialmente per le attività dell'area anagrafico-certificativa (certificati d'origine, CNS, Carte tachigrafiche, dispositivi Sistri, vidimazioni, ecc.).

Come già accennato, si evidenzia che dal 1° novembre 2012 è stato attivato, in fase sperimentale, il servizio di mediazione presso la Sede intercamerale di Dubino, per la ricezione delle istanze di mediazione e per la gestione degli incontri.

L'iniziativa, volta a migliorare le condizioni di accesso ai servizi camerali, rendendo più agevole lo svolgimento delle attività di mediazione per l'utenza della Valchiavenna e della Bassa Valle e, in prospettiva, per l'Alto Lago comasco e lecchese, sta riscontrando un discreto apprezzamento soprattutto per quel che concerne la tenuta degli incontri di mediazione.

- Prosecuzione delle attività di supporto ai Comuni e ai professionisti/imprese sull'utilizzo dello *Sportello Unico per le Attività Produttive* e del portale telematico "Impresainungiorno.gov.it", in particolare con attività formative e di assistenza volte ad incentivare l'utilizzo delle procedure telematiche da parte dei Comuni, sia per quelli "in delega" (24 Comuni), che "in convenzione" (30 Comuni). Nei confronti degli altri Comuni, accreditati in proprio o associati, si punterà a migliorare la interoperabilità fra sistemi applicativi per fare sì che tutte le "scia" (segnalazioni certificate di inizio attività) e, in genere tutti i provvedimenti amministrativi, siano comunicati dai Suap al Rea, al fine della costituzione del *fascicolo d'impresa*.
- *Registro Imprese* - Si intende inoltre proseguire l'attività di semplificazione amministrativa per le pratiche di "*Comunicazione Unica*" in collaborazione con le Camere di commercio lombarde, al fine di definire procedure omogenee sul territorio, e, in prospettiva, di arrivare ad un prontuario comune nazionale. Nel corso dell'anno saranno inoltre realizzate specifiche attività di formazione e informazione sulle novità normative che interessano le U.O. Registro Imprese e Albi e ruoli. Particolare attenzione sarà dedicata alla diffusione dell'utilizzo della posta elettronica certificata (Pec) nei rapporti con gli altri enti pubblici, imprese e professionisti. A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, tutte le imprese individuali attive al 30 giugno 2013 hanno dovuto comunicare il proprio indirizzo PEC al registro delle imprese. Nel corso del 2014 dovranno poi concludersi le attività conseguenti al mancato adempimento, entro il 30 settembre 2013, dell'aggiornamento richiesto dai Decreti 26 ottobre 2011, da parte di mediatori ed agenti e rappresentanti, in quanto è prevista l'inibizione dell'attività. Sempre nel 2014 verrà attivato uno specifico progetto "Qualità", finalizzato al miglioramento del database, con individuazione ed eliminazione di "posizioni anomale" (es. posizioni IVA cessate). Infine, verrà data prioritaria attenzione ai tempi di rilevazione dei dati comunicati al Registro Imprese.
- In linea di principio, tutte le attività di servizio ed i progetti promozionali gestiti dalla struttura saranno oggetto di specifiche indagini di "customer satisfaction", utilizzando un software open source e senza costi per l'Ente in quanto l'attività viene svolta direttamente dal personale camerale e con modalità on line che risulta essere di facile compilazione anche da parte degli imprenditori.
- Per quanto attiene alla gestione dei servizi interni, verrà perseguito il miglioramento dei livelli di efficienza delle procedure, con particolare attenzione ai seguenti ambiti:
 - Mantenimento dei tempi dei procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a:
 - tempi dei pagamenti;
 - tempi di caricamento dei dati al Registro Imprese.

- Consolidamento dello “*sportello telematico*” per la presentazione delle domande di contributi a favore delle imprese del territorio;
- Miglioramento dei processi di acquisizione delle entrate, con specifico riferimento al diritto annuale;
- Ulteriore sviluppo di iniziative per la smaterializzazione delle procedure interne di lavoro, in particolare con un esteso ricorso alla modalità telematica quale mezzo di comunicazione ordinario con le Pubbliche Amministrazioni e le imprese.

Verrà, inoltre, data particolare attenzione agli adempimenti in materia di trasparenza, con la pubblicazione e l’aggiornamento sul sito istituzionale, nell’apposita sezione “Amministrazione trasparente” istituita ai sensi del D.Lgs. 33/2013, dei dati e delle informazioni previsti dal predetto decreto e delle ulteriori informazioni la cui pubblicazione, pur non prevista normativamente, è ritenuta utile dall’Ente al fine di garantire una maggiore trasparenza (ad esempio le spese di missione dei dipendenti camerali).

4. Analisi dello svolgimento del preventivo

4.1.1 Quadro di sintesi

Il prospetto che segue riepiloga la situazione del bilancio preventivo 2014 confrontata con il bilancio 2012, il preventivo 2013 (assestato) e i dati presunti del Bilancio 2013.

Tabella 1: quadro di sintesi

	Bilancio 2012	Preventivo 2013	Preconsuntivo 2013	Preventivo 2014
GESTIONE CORRENTE				
<i>A) Proventi correnti</i>				
Diritto annuale	3.020.363,55	2.700.000,00	2.875.000,00	2.800.000,00
Diritti di segreteria ed oblazioni	617.996,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Contributi/trasferimenti/altre entrate	1.611.870,83	1.827.594,00	1.720.000,00	891.000,00
Proventi da gestione di servizi	95.042,39	38.000,00	44.000,00	75.000,00
Variazione delle rimanenze	135,34	- 5.000,00	300,00	- 500,00
Totale proventi correnti (A)	5.345.408,11	5.160.594,00	5.239.300,00	4.365.500,00
<i>B) Oneri Correnti</i>				
Personale	1.398.879,06	1.475.000,00	1.386.000,00	1.351.000,00
Funzionamento	1.016.537,46	1.139.500,00	1.025.000,00	1.083.000,00
Interventi economici	2.054.793,77	2.992.594,00	2.530.000,00	2.600.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	1.651.233,72	383.000,00	1.168.000,00	388.000,00
Totale oneri correnti (B)	6.121.444,01	5.990.094,00	6.109.000,00	5.422.000,00
Risultato della gestione corrente	- 776.035,90	- 829.500,00	- 869.700,00	- 1.056.500,00
Risultato della gestione finanziaria	110.872,69	179.500,00	299.500,00	319.500,00
Risultato della gestione straordinaria	52.562,93		77.900,00	-
Rettifiche di valore di attività finanziaria	863,60	-		-
Avanzo/Disavanzo Economico d'esercizio	- 611.736,68	- 650.000,00	- 492.300,00	- 737.000,00

4.1.2 Analisi dell'avanzo patrimonializzato degli esercizi precedenti

Prima di analizzare le singole voci del Preventivo 2014 appare opportuno illustrare la formazione dell'avanzo patrimonializzato che si stima disponibile al 1° gennaio 2014, tenendo conto del presumibile risultato del bilancio per l'esercizio 2013.

Il D.P.R. 254/2005 all'art. 2, comma 2, prevede infatti che il preventivo sia redatto "secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".

Di seguito, si riporta l'analisi dell'avanzo patrimonializzato (Patrimonio Netto) che si prevede di realizzare al 31 dicembre 2013, partendo dai dati dello stato patrimoniale desunti dal Bilancio 2012, approvato dal Consiglio nella seduta del 29 aprile 2013, e sulla scorta dei dati della contabilità aggiornata:

A. Patrimonio netto al 31.12.2012	€	2.531.164,98
B. Proventi correnti presunti al 31.12.2013	€	5.239.300,00
C. Oneri correnti presunti al 31.12.2013	€	6.109.000,00

D. Risultato presunto della gestione corrente 2013 (B-C)	€	- 869.700,00
E. Risultato presunto della gestione finanziaria 2013	€	299.500,00
F. Risultato presunto della gestione straordinaria 2013	€	77.900,00

G. Risultato presunto gestione straordinaria e finanziaria (E+F)	€	377.400,00
H. Risultato economico negativo anno 2013(D+G)	€	- 492.300,00
I. Patrimonio netto presunto al 31.12.2013 (A+H)	€	2.038.864,98

4.1.3 Proventi correnti

I proventi correnti ammontano complessivamente a €4.365.500; nella tabella che segue, viene esposto l'andamento dei proventi correnti nel periodo 2012-2014.

Tabella 2: specifica proventi correnti

Voce	Proventi	Bilancio 2012	Bilancio presunto 2013	Preventivo 2014
1	Diritto Annuale	3.020.363,55	2.875.000,00	2.800.000,00
2	Diritti di segreteria	617.996,00	600.000,00	600.000,00
	Voce 1 e 2	3.638.359,55	3.475.000,00	3.400.000,00
3	Contributi, trasferimenti e altre entrate	1.611.870,83	1.720.000,00	891.000,00
	Voce 3	1.611.870,83	1.720.000,00	891.000,00
4	Proventi da Gestione di servizi	95.042,39	44.000,00	75.000,00
5	Variazione delle rimanenze	135,34	300,00 -	500,00
	Voce 4 e 5	95.177,73	44.300,00	74.500,00
	Totale proventi correnti	5.345.408,11	5.239.300,00	4.365.500,00

Grafico 2 : Composizione dei proventi correnti 2014



Si evidenzia una diminuzione, pari a €873.800, dei proventi correnti complessivi rispetto al dato presunto di preconsuntivo 2013, mentre dal confronto con il bilancio 2012, tale diminuzione è pari a circa €980.000.

Tali variazioni sono il risultato di dinamiche differenziate dei diversi componenti di ricavo. In particolare, lo scostamento rispetto al preconsuntivo 2013 è in parte motivato da una prudente previsione dell'evoluzione del gettito del diritto annuale, stante il perdurare della difficile situazione delle imprese, oltre che dei contributi promozionali, che registrano l'azzeramento del contributo perequativo per "rigidità di bilancio".

Diritti

La voce principale dei proventi da diritti è costituita dal diritto annuale che ogni impresa, iscritta o annotata nel Registro Imprese, è tenuta a versare alla Camera di Commercio di riferimento, così come previsto dall'art. 18 della legge n. 580/1993 e successive modifiche, negli importi stabiliti dal Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, mediante l'adozione di un apposito decreto.

La previsione dei ricavi da diritto annuale viene effettuata, secondo criteri di prudenza, prendendo in esame due parametri, rappresentati dalla base imponibile e dalla percentuale di riscossione (pagamenti tempestivi entro la scadenza di legge).

Per quanto attiene alla base imponibile, i parametri di riferimento sono costituiti dal numero e dalla tipologia delle imprese contribuenti (iscritte al Registro Imprese) e, per le società, dalla stima dell'andamento dei fatturati aziendali.

Circa l'andamento dei fatturati aziendali 2013, a cui è rapportata la determinazione del diritto da versare per il 2014 da parte delle società, si è adottata l'ipotesi, come per lo scorso anno, di una riduzione media del 15%, in considerazione della valutazione dell'attuale situazione economica.

Per quanto attiene alla percentuale di pagamento del diritto si sono presi a riferimento i dati relativi al 2013. La stima della percentuale di pagamenti regolari del diritto annuale risulta rilevante in quanto, gli importi non incassati, aumentati di sanzioni ed interessi moratori, saranno posti in riscossione successivamente, entro 24/36 mesi.

Tab. 3 – Diritto annuale: importi incassati al 30 settembre 2013

Tipologia di impresa	Importo incassato al 30 settembre 2013	
Imprese individuali e imprese in sezione speciale	€	726.646,98
Società semplici non agricole	€	1.072,00
Unità locali estere	€	470,56
Società semplici agricole	€	8.104,18
Imprese individuali in sezione ordinaria	€	2.579,63
Soggetti Rea	€	3.015,79
Società in sezione ordinaria	€	1.714.414,43
Incassi complessivi	€	2.456.303,57

Tab. 4 – Diritto annuale: importi versamenti omessi (stima al 30 settembre 2013)

Tipologia di impresa	Importo dovuto	Sanzione	Interessi
Imprese individuali e imprese in sezione speciale	€ 103.179,00	€ 30.953,70	€ 844,37
Società semplici non agricole	€ -	€ -	€ -
Unità locali estere	€ 330,00	€ 9,00	€ 2,70
Società semplici agricole	€ 1.240,00	€ 372,00	€ 10,16
Imprese individuali in sezione ordinaria	€ 2.040,00	€ 612,00	€ 16,72
Soggetti Rea	€ 1.260,00	€ 378,00	€ 10,50
Società in sezione ordinaria	€ 224.847,50	€ 67.454,25	€ 1.843,21
Credito presunto complessivo	€ 332.896,50	€ 99.778,95	€ 2.727,66

Dalla considerazione degli elementi sopra indicati, si perviene ad una previsione prudenziale degli introiti da diritto annuale stimati in €2.800.000, che costituisce circa il 64% delle entrate complessive dell'Ente camerale e che, rispetto al dato presunto dell'anno 2013, presenta una flessione pari a €75.000 (-2,6%).

La previsione dei diritti di segreteria è pari ad €600.000, circa il 14 % del totale dei proventi. Tali diritti sono versati dagli utenti per le iscrizioni in ruoli, elenchi, registri e albi tenuti dalla Camera di Commercio e per l'estrazione di certificati, visure, elenchi e copie di atti. Così come per il diritto annuale, gli importi dei diritti di segreteria sono modificati ed aggiornati con decreto ministeriale, tenendo conto dei costi medi di gestione e di fornitura dei relativi servizi svolti dall'Ente camerale.

La previsione è effettuata secondo criteri di prudenza e risulta invariata rispetto al dato presunto del 2013.

Anche per i diritti di segreteria in corso d'anno sarà possibile affinare la previsione iniziale, sulla base delle osservazioni degli effettivi andamenti delle riscossioni.

Contributi, trasferimenti e altre entrate correnti

La previsione complessiva di questa voce è di €891.000, pari a circa il 20% dei proventi totali, inferiore di €829.000 rispetto a quella risultante dal preconsuntivo 2013 (- 48,2%).

La componente più significativa è rappresentata dalla previsione relativa ai cofinanziamenti, perequativi, regionali e provinciali, su iniziative promozionali, per €856.000.

Il grado di certezza delle diverse voci di entrata che vanno a comporre la suddetta previsione è caratterizzato da una certa variabilità. Occorrerà valutare in corso d'anno in che misura le previsioni di ricavo verranno ad avverarsi, in relazione alla progressiva formulazione dei contenuti delle diverse iniziative promozionali, nel quadro degli accordi collaborativi in atto e di quelli che verranno a formalizzarsi.

Con tali premesse, il raggiungimento dei preventivati equilibri di bilancio (risultato economico d'esercizio) sarà assicurato mantenendo una rigida correlazione, anche temporale, fra le decisioni di spesa e la preventiva acquisizione di condizioni di certezza relativamente ai cofinanziamenti esterni.

Una sottolineatura, anche in riferimento allo scostamento di tale voce rispetto al dato di preconsuntivo 2013 e di bilancio 2012, deve altresì essere fatta per il contributo dal Fondo perequativo per "rigidità di bilancio", di cui all'art. 18, comma 5, della Legge 580/93, che, come già accennato, per l'anno 2014 non competerà alla Camera di commercio di Sondrio. Nel 2013 il detto contributo era risultato pari a 500.000 € nel 2012 a circa 378.000 €

L'ulteriore voce di €35.000 concerne i rimborsi da ricevere per la convenzione sulla sede di Dubino (€20.000, dalle Camere di Como e Lecco e dalla Provincia), oltre che rimborsi e recuperi diversi relativi alle attività istituzionali (€15.000).

Proventi diversi e rimanenze finali

La previsione complessiva di €74.500 è il risultato della somma algebrica dei proventi da gestione di beni e servizi, per €75.000 e della variazione negativa delle rimanenze commerciali e dei materiali di consumo. In questa sezione sono stati compresi tutti gli introiti derivanti dall'attività commerciale dell'Ente quali il servizio di mediazione, le verifiche sugli strumenti di misura, le concessioni in materia di metrologia e le altre attività di tipo commerciale (concorsi a premi, vendita degli stampati per il commercio estero e introiti per la concessione in uso delle sale camerale).

4.1.4 Oneri correnti

Gli oneri ammontano complessivamente ad €5.422.000, con una diminuzione del 11,2 % rispetto al preconsuntivo 2013.

Nella formulazione del preventivo le voci di onere vengono espone per natura e pertanto vengono classificate in:

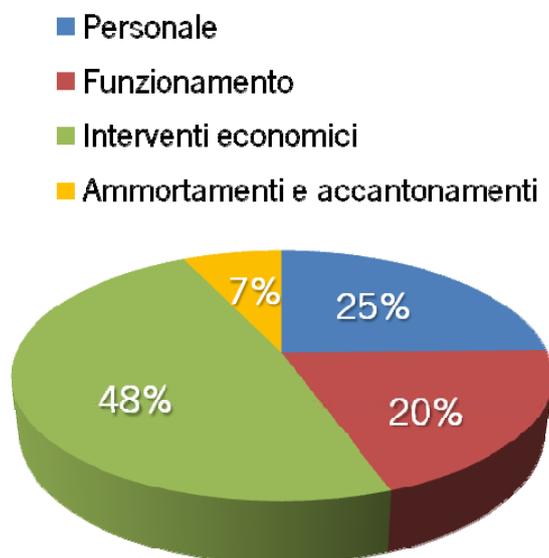
- voce 6) Personale;
- voce 7) Funzionamento;
- voce 8) Interventi economici;
- voce 9) Ammortamenti e accantonamenti.

I costi di gestione vengono contenuti e dimensionati nell'ottica di razionalizzare al massimo l'utilizzo delle risorse disponibili, senza per questo precludere o limitare l'offerta dei servizi istituzionali che la Camera di Commercio è chiamata a fornire alle imprese.

Tabella 5: specifica oneri correnti

Voce	Oggetto	Preventivo assestato 2013	Bilancio presunto 2013	Preventivo 2014
6	Personale	1.475.000	1.386.000	1.351.000
7	Funzionamento	1.139.500	1.025.000	1.083.000
8	Interventi economici	2.992.594	2.530.000	2.600.000
9	Ammortamenti e accantonamenti	383.000	1.168.000	388.000
	TOTALE ONERI CORRENTI	5.990.094	6.109.000	5.422.000

Grafico 3 : composizione oneri correnti 2014



Personale

Complessivamente le spese relative al personale (voce 6) presentano un importo di € 1.351.000, con una diminuzione nominale del 2,5% rispetto al preconsuntivo 2013.

Lo scostamento complessivo rispetto al Preventivo assestato 2013 è dovuto principalmente alla diversa rappresentazione contabile dei costi derivanti dai buoni pasto riconosciuti al personale, alle spese di missioni e di formazione, con incidenza di €50.981 complessivi, che sono state inserite all'interno delle spese di funzionamento, alle quali si rimanda.

L'importo complessivo è suddiviso in:

- competenze al personale, sia ordinarie che straordinarie, per €1.000.000;
- oneri sociali per €250.000;
- accantonamento al Fondo di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto per €68.000;
- altri costi (escluso l'Irap) per €33.000.

La previsione non include risorse da destinare ad incrementi contrattuali, in quanto il D.P.R. n. 122 del 4 settembre 2013, in attuazione dell'articolo 16, comma 1, del D.L. 98/2011, convertito con modificazioni nella Legge n. 111/2011, prevede (art. 1.1) :

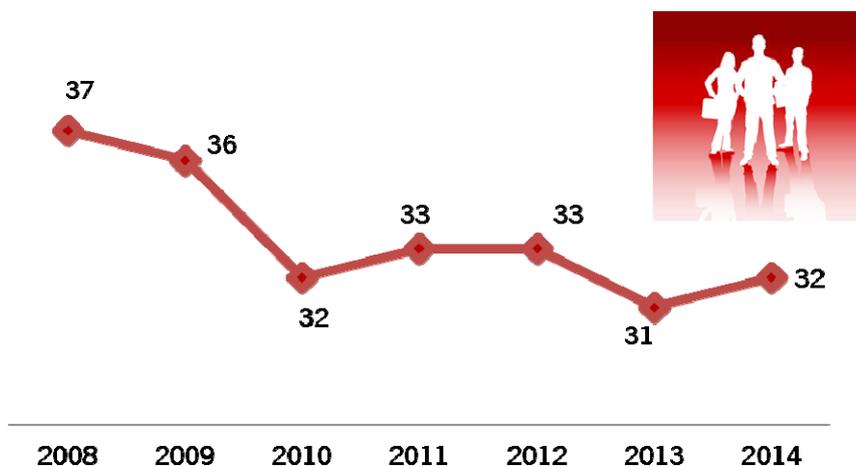
- il blocco del trattamento economico complessivo dei dipendenti pubblici, anche quelli di qualifica dirigenziale, compreso il trattamento accessorio, che non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010;
- non consente il rinnovo di procedure contrattuali e negoziali relativamente alla parte economica;
- consente la corresponsione dell'indennità di "vacanza contrattuale" nei medesimi importi attualmente vigenti.

Le competenze al personale sono così dettagliate:

• Stipendi	€	729.000
• Straordinario	€	20.000
• Trattamento economico accessorio	€	<u>251.000</u>
	Totale	€ 1.000.000

Per quanto attiene ai livelli occupazionali, la previsione di spesa tiene conto delle assunzioni già programmate nel 2013 a conclusione di un'apposita procedura di mobilità (2 unità di categoria C) per la copertura del "turn-over" da pensionamenti e delle cessazioni del personale nel corso dell'anno 2013, oltreché dei pensionamenti previsti con decorrenza dal 2014.

Grafico 4 : I dipendenti in servizio (2008/2014)



In dettaglio, alla data del 1° gennaio 2013 i dipendenti in servizio (escluso il Segretario Generale) erano 32 (31 f.t.e.), mentre si prevede che, a fine 2014, saranno in servizio 31 dipendenti, escluso il Segretario Generale (pari a 30 f.t.e.).

Non si prevedono assunzioni di personale a tempo determinato in quanto tale tipologia di costi sono oggetto di limitazione di spesa, ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 più volte richiamato.

Eventuali stage formativi saranno spesi nell'ambito dei rispettivi interventi promozionali.

L'importo di €251.000 per il trattamento economico accessorio del personale è destinato alla corresponsione del trattamento economico accessorio del personale, in attuazione del contratto integrativo decentrato che dovrà essere formalizzato nel 2014 e del contratto di lavoro per il personale con qualifica dirigenziale.

La previsione dei compensi per lavoro straordinario, preventivamente autorizzato dai funzionari responsabili, quantificata in € 20.000 viene confermata nell'importo del precedente esercizio e risulta coerente rispetto alle esigenze dei vari uffici.

L'accantonamento dell'*indennità di anzianità*, che compete al personale assunto prima del gennaio 2001, è conteggiato sulla base dell'ultima retribuzione in godimento moltiplicata per gli anni di servizio, mentre per il *trattamento di fine rapporto*, che riguarda il personale assunto dal 2001, trovano applicazione le disposizioni normative di cui all'art. 2120 del Codice Civile.

Nell'ambito delle ulteriori spese per il personale viene dettagliato il valore di €33.000 nelle seguenti voci:

• Interventi assistenziali al personale	€	13.400,00
• Assegni pensionistici	€	13.000,00
• Rimborsi al personale del sistema camerale	€	<u>6.600,00</u>
Totale	€	33.000,00

Per quanto riguarda gli interventi assistenziali al personale, l'importo di €13.400 comprende il contributo alla Cassa Mutua interna e le borse di studio ai figli dei dipendenti. Nella definizione di entrambi i contributi, è stata presa a riferimento la deliberazione di Giunta n. 62 del 27.04.2009, con la quale sono stati aggiornati gli interventi assistenziali a favore del personale.

La possibilità di effettuare tali interventi è stato oggetto di apposito approfondimento da parte di Unioncamere che ha fatto una ricognizione della normativa in materia, stratificatasi nel corso degli anni, circa la possibilità di continuare ad erogare i contributi/finanziamenti alle casse mutue camerale anche a seguito della attivazione del fondo di previdenza complementare "Perseo", destinato ai dipendenti delle Camere di Commercio.

L'istituzione di detto fondo, ad una prima lettura, pareva infatti realizzare la condizione -di cui al combinato disposto dell'art. 55, comma 2, della L. 449/1997 e dell'art. 26, comma 21, della L. 448/1998- per l'applicazione del divieto alle pubbliche amministrazioni di conferire risorse proprie in favore di organizzazioni o associazioni di pubblici dipendenti con finalità assistenziali/previdenziali.

Esaminata la complessa normativa, Unioncamere, in data 2 ottobre 2013, ha espresso l'orientamento secondo cui è ancora possibile finanziare le casse mutue camerale con finalità assistenziali ritenendo che esulino dall'ambito strettamente previdenziale proprie delle prestazioni del fondo Perseo.

Le erogazioni da parte della Camera saranno comunque soggette ad una preventiva verifica circa la conformità del vigente statuto della Cassa mutua camerale rispetto all'orientamento espresso.

Funzionamento

La previsione complessiva espone un importo pari a €1.083.000, con un aumento nominale del 5,6% rispetto al preconsuntivo 2013. Tuttavia, depurando il dato dall'incremento IVA (1%) e dall'importo relativo al costo dei buoni mensa, prima contabilizzato fra i costi del personale, si ottiene una previsione sostanzialmente immutata rispetto al passato.

Si pone innanzitutto in evidenza che, nella formulazione della previsione di bilancio 2014, così come per gli anni scorsi, si è tenuto conto delle limitazioni di spesa introdotte dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con legge n. 122 del 30 luglio 2010.

Si è altresì tenuto conto delle disposizioni contenute nell'art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 in materia di interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi tali da assicurare risparmi nella misura del 10% tenendo conto delle istruzioni contenute nella circolare emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico n. 218482 del 22 ottobre 2012.

Conformemente con il contenuto della circolare richiamata, al fine di assicurare il risparmio anche sul preventivo 2014 dettato dalla norma, la riduzione del 10% è stata calcolata sugli importi iscritti nelle voci di costo relative ai consumi intermedi, così come risultano dal preventivo assestato per l'anno 2012 (stanziamento di preventivo circa €560.000) alla data di entrata in vigore del decreto 95/2012; i valori già ridotti sono iscritti nel preventivo 2014 (circa € 400.000) e i risparmi di spesa derivanti da tale riduzione corrispondono complessivamente al versamento da effettuare al bilancio dello Stato determinato anche per l'anno 2014 nell'importo di €38.581,30.

Si sottolinea che si è provveduto ad una attenta ricognizione delle spese di funzionamento che ha portato alla revisione, in diminuzione, dei costi sostenuti (pulizia, vigilanza, assicurazioni, ecc.).

Anche per l'anno 2014, così come previsto dall'art. 5 del decreto sopracitato, vige il limite delle spese per autovetture, secondo il quale, le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, e dunque anche la Camera di Commercio, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 % della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Tale stringente limite, conteggiato sulle spese di carburante e di manutenzione dell'automezzo camerale, fissa in €750,23 la soglia di spesa massima. Si evidenzia il ricorso dell'automezzo camerale è comunque già effettuato sulla base di una precisa regolamentazione e che non si ravvisano ulteriori spazi di contenimento dei costi con conseguente difficoltà nel rispetto del limite sopra indicato, a meno di non incorrere in violazioni di legge (assicurazione e tassa di proprietà, manutenzioni). Di tale situazione verranno informati sia il Ministero dello Sviluppo Economico che il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'attività di gestione camerale verrà inoltre conformata a quanto contenuto nell'articolo 8 del più volte citato decreto, in materia di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi e di riduzione della spesa pubblica, intervenendo nell'ambito di razionalizzazione e riduzione delle comunicazioni cartacee verso gli utenti e di progressiva smaterializzazione degli atti.

La spesa per Prestazione servizi e Oneri diversi di gestione è prevista in €705.000 e riguarda i costi di struttura dell'Ente, sia in senso stretto (acqua, energia elettrica, spese telefoniche, riscaldamento ecc), sia altre voci, quali i costi per l'automazione dei servizi, le imposte e tasse (tassa rifiuti, Imu, Ires e Irap), i costi per la gestione staccata di Dubino, gli oneri per la riscossione del diritto annuale, oltre che gli importi da versare al Bilancio dello Stato in applicazione di disposizioni normative.

Come già anticipato nella parte di commento alle spese di personale le spese per buoni pasto, missioni e spese di formazione sono state inserite, dal 2014, tra le spese di funzionamento in considerazione del piano dei conti camerale.

In particolare gli oneri per l'assegnazione dei buoni pasto, il cui valore facciale è pari a €7 per ogni giornata di presenza, è calcolato tenendo conto del numero di dipendenti in servizio e delle giornate lavorative in cui è prevista l'assegnazione del buono (da lunedì a giovedì), nel caso di servizio al mattino ed al pomeriggio.

La previsione di spesa relativa alla formazione del personale è mantenuta nell'importo di € 2.981,00 in applicazione, come per lo scorso anno, dell'art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010, il quale ha disposto che, a decorrere dall'anno 2011, la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per attività esclusivamente di formazione non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Al riguardo si evidenzia come la riduzione delle disponibilità assegnate alla formazione ed all'aggiornamento professionale dei dipendenti, tenuto conto anche del processo di turnover, ponga sempre maggiori interrogativi rispetto alla possibilità di mantenere gli attuali standard di servizio.

Anche la spesa per missioni ordinariamente svolte dal personale è contenuta nell'ambito dei limiti previsti dal suddetto D.L. 78/2010, in un importo non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009. Come già fatto nei precedenti esercizi, con deliberazione di Giunta si procederà ad elevare tale limite di spesa, secondo le disposizioni normative in materia.

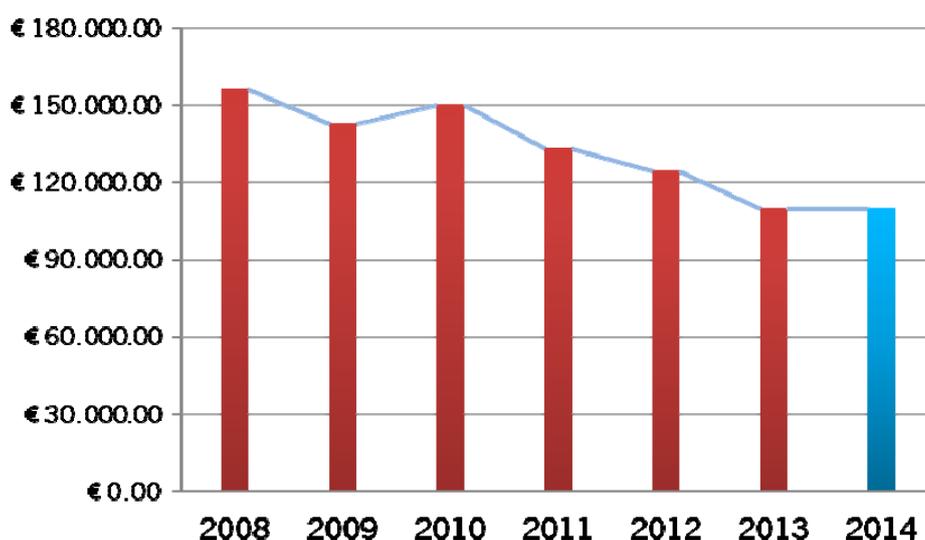
Per il versamento delle Quote associative nell'ambito del sistema camerale si stima una spesa di €268.000, così distinta:

- Unioncamere	€ 86.000,00
- Unioncamere Lombardia	€ 77.000,00
- Contributo al Fondo Perequativo	€ 103.000,00
- Altre quote	€ 2.000,00
Totale	€ 268.000,00

Le previsioni sono in linea con gli importi dell'anno corrente; sia il contributo al Fondo Perequativo che le quote associative sono determinate tenendo conto delle medesime aliquote applicate per il 2013.

La spesa per gli Organi istituzionali è stimata in € 110.000 ed è invariata rispetto al preconsuntivo 2013. Tale voce comprende le spese per indennità, gettoni, compensi e rimborsi ai componenti degli organi di amministrazione, revisione e controllo, conteggiati secondo il dispositivo della deliberazione di Consiglio n. 3 del 29 aprile 2013.

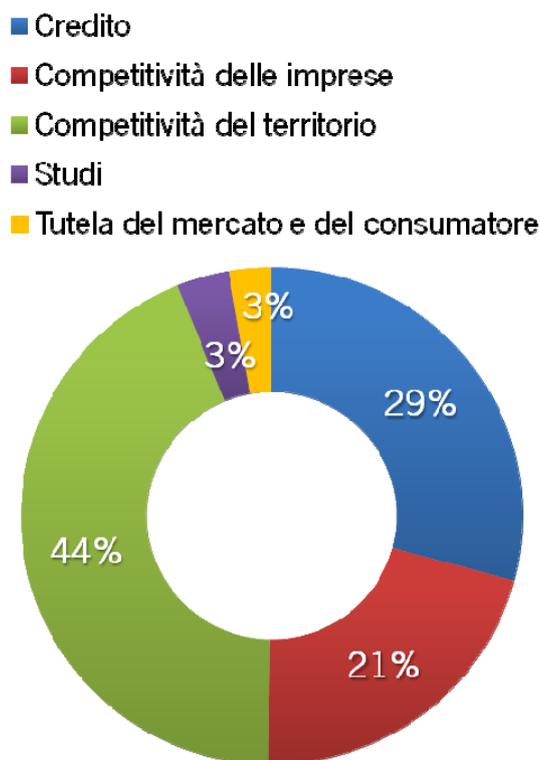
Grafico 5 : La spesa per gli organi istituzionali - 2008/2014.



4.1.5 Interventi promozionali

Di seguito vengono illustrati i progetti promozionali, seguendo lo schema della strategia camerale, esposta in premessa.

Grafico 6: Interventi promozionali 2014: suddivisione per aree strategiche



I. OBIETTIVO STRATEGICO: “Credito”

1.01 Obiettivo Operativo: Agevolare l’accesso al credito

1.01.01 - Fondo “Fiducia Valtellina”

Dal mese di ottobre 2012, Camera di Commercio e Provincia di Sondrio hanno attivato, in collaborazione con le banche locali e i consorzi fidi aderenti, una misura che mette a disposizione delle imprese della provincia di Sondrio un fondo di € 1.500.000 di parte pubblica, raddoppiato per pari importo dai consorzi fidi aderenti, per agevolare le operazioni di finanziamento, sia per investimenti che per liquidità, assistite dalla garanzia dei consorzi fidi locali nella misura del 50% o superiore. Attraverso l’accordo siglato fra i partner di progetto, vengono definite le modalità di finanziamento e le relazioni che permettono la concessione delle garanzie di secondo livello a diminuzione degli oneri a carico delle aziende che attivano tali finanziamenti. La dotazione inserita fa riferimento alla quota del fondo di parte pubblica residuo, di cui 2/3 sono a carico della Provincia di Sondrio ed 1/3 a carico della Camera di Commercio

Tale iniziativa, in corso, sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2014.

- Risorse: €526.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 1.01
- Profilo temporale: pluriennale
- Inserimento nel PIRA: kpi 1.1a – Missione 011 – Programma 005

1.01.02 – 03 - 04 – Misura Finanziaria a favore delle cantine (2012/2015; 2013/2016; 2014/2017)

Nel 2014 proseguono gli interventi, attivati nel 2012 (vendemmia 2011) e nel 2013 (vendemmia 2012), in attuazione dell'accordo sottoscritto con la Provincia, Credito Valtellinese e Banca Popolare di Sondrio, che prevede la concessione di contributi in conto interessi sui prestiti contratti dalle aziende di trasformazione, per l'acquisto di partite di uva a Denominazione di Origine "Valtellina", con l'utilizzo del contratto-tipo approvato dalla Giunta nel settembre del 2011. Si prevedono inoltre gli oneri prevedibilmente derivanti dall'attivazione dell'iniziativa per la vendemmia 2013.

Il progetto, di durata triennale, prevede un cofinanziamento al 50% da parte della Provincia. Le risorse appostate coprono la quota di costi in abbattimento interessi di competenza del 2014, riferita alle tre annualità del progetto, suddivise come segue:

- 1^a annualità del progetto relativa alla vendemmia 2011 (esercizi 2012/2015) per cui sono già determinate le relative quote di competenza annuale, pari a €7.000;
- 2^a annualità del progetto, relativa alla vendemmia 2012 (esercizi 2013/2016), per cui sono già state determinate le relative quote di competenza annuale, pari a €12.000;
- 3^a annualità del progetto, relativa alla vendemmia 2013 (esercizi 2014/2017), per cui si stanno definendo i contratti (€15.000 a valere sul 2014).

Sono inoltre previsti ricavi pari a complessivi € 17.000, derivanti dal cofinanziamento provinciale.

- Risorse: €34.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 1.01
- Profilo temporale: pluriennale (2017)
- Inserimento nel PIRA: kpi 1.1b – Missione 011 – Programma 005

1.01.05 - Legge di stabilità

Viene inserita una stima prudenziale della somma necessaria ad assolvere a quanto previsto dalla Legge di stabilità 2014 per la costituzione di un Fondo presso Unioncamere con la finalità di patrimonializzare i Confidi sottoposti alla vigilanza della Banca d'Italia, ovvero i Confidi che realizzeranno operazioni di fusione finalizzate all'iscrizione nell'elenco o nell'albo degli intermediari vigilati dalla Banca d'Italia.

Tale fondo, dell'ammontare complessivo di euro 100 milioni di euro per l'anno 2014, 150 milioni di euro per l'anno 2015 e 200 milioni di euro per l'anno 2016, viene costituito a livello nazionale al fine di favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese e viene finanziato da una quota del diritto annuale di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e una quota del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

- Risorse: €200.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 1.01
- Profilo temporale: pluriennale
- Inserimento nel PIRA: -

II. OBIETTIVO STRATEGICO: “Competitività delle imprese”

2.01 Obiettivo Operativo: Sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese

2.01.01 Contributi per partecipazione a fiere, missioni, servizi (AdP) 2013

La disponibilità fa riferimento alle risorse che, prevedibilmente, residueranno a fine anno a valere sul bando finanziato all'interno dell'Adp "Competitività", attivato nel 2013 per sostenere la partecipazione a fiere e missioni e per l'acquisizione di servizi per l'internazionalizzazione, con termine di scadenza al mese di gennaio 2014.

- Risorse: €15.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 2.01
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: -

2.01.02 - Contributi per partecipazione a fiere, missioni, servizi (AdP) 2014

La previsione fa riferimento al finanziamento dell'edizione 2014 dell'avviso per la concessione di voucher per la partecipazione a fiere, missioni e per l'acquisizione di servizi per l'internazionalizzazione che si prevede potrà essere attivato, con contenuti e modalità analoghe agli anni scorsi, all'interno dell'adp "Competitività", tra Regione Lombardia e sistema camerale.

- Risorse: €100.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 2.01
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.1a – Missione 016 – Programma 005

2.01.03 - Contributi per aggregazione per l'internazionalizzazione (AdP)

Si tratta di una nuova iniziativa sull'adp "Competitività", tra Regione Lombardia e sistema camerale per promuovere l'aggregazione delle MPMI e il consolidamento delle reti d'impresa come strumento di crescita della competitività sui mercati internazionali.

L'intervento consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto nella misura del 50% delle spese ritenute ammissibili e non potrà superare l'importo di € 75.000 per ogni singolo progetto di aggregazione e di €25.000 per ogni impresa partecipante.

Tra le spese ammissibili rientrano quelle relative ai servizi di consulenza, alla collaborazione con un manager di rete, di assistenza legale, fiscale e contrattualistica internazionale, per l'assicurazione dei crediti all'esportazione, per l'organizzazione di incontri b2b, incoming e visite aziendali, per l'acquisto di spazi e servizi finalizzati alla partecipazione della rete ad eventi fieristici di carattere internazionale, spese promozionali, spese per l'ottenimento di brevetti internazionali per i prodotti commercializzati dalla rete.

- Risorse: €75.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 2.01
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.1b – Missione 016 – Programma 005

2.01.04 - Scouting e nuove imprese esportatrici (FP 2013)

Si tratta di un'iniziativa, candidata al finanziamento sul Fondo Perequativo 2013, avente lo scopo di incrementare il numero delle imprese internazionalizzate, i cui aspetti potranno essere precisati successivamente all'approvazione del finanziamento a cura di Unioncamere. Si prevedono ricavi pari ai costi da sostenere.

Sulla base delle attività realizzate negli scorsi anni con il progetto Lombardy Export Trade a supporto dei processi di internazionalizzazione delle imprese matricola, si intende proseguire

con il modello di intervento integrandolo e valorizzandolo con alcuni aspetti sostanziali (formazione, aggregazione ecc.). L'iniziativa sarà realizzata entro i limiti ammessi al cofinanziamento del Fondo di Perequazione. Si prevede che il progetto venga realizzato sugli esercizi 2014 e 2015.

- Risorse: €95.000
 - 2014: €70.000
 - 2015: €25.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 2.01
- Profilo temporale: biennale
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.1c – Missione 016 – Programma 005

2.01.05 - Basic for export

Si tratta della disponibilità di risorse che prevedibilmente residuerà a fine 2013 sull'avviso, aperto fino ad esaurimento risorse, predisposto per sostenere le microiniziative di preparazione all'internazionalizzazione (traduzione siti e materiale di comunicazione in lingua straniera, corsi di lingue, acquisizione informazioni).

- Risorse: €5.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 2.01
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.1d – Missione 016 – Programma 005

2.01.06 - Banche dati Infoexport e Lombardia Point

La previsione fa riferimento ai costi connessi all'utilizzo delle banche dati utilizzate nell'ambito dello Sportello per l'Internazionalizzazione, oltre che per lo sviluppo delle attività di Customer relationship management, relative alla gestione delle relazioni e comunicazioni con le imprese.

- Risorse: €10.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 2.01
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.1e – Missione 016 – Programma 005

2.01.07 - Servizi da Consorzio regionale

Viene inserito, per memoria, senza disponibilità di spesa, il riferimento alla possibile acquisizione di servizi per l'internazionalizzazione presso il costituendo consorzio regionale. Tale possibile ambito di intervento verrà valutato in corso d'anno da parte della Giunta, nell'ambito delle risorse disponibili.

- Risorse: 0
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 2.01
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: -

2.01.08 - Club degli Esportatori

Si prevede di continuare nella realizzazione del progetto attivato nel 2012 e finalizzato alla penetrazione commerciale nel Baden Wutterberg, attraverso un piano coordinato di iniziative

(assistenza, missioni, incoming, ecc.) che verrà declinato operativamente sulla base della valutazione degli esiti delle attività realizzate nel 2013.

- Risorse: €50.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 2.01
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: -

2.01.09 - Club degli Esportatori 2012/2013

Si tratta della conclusione delle attività previste dalla seconda edizione del progetto, avviata nel 2012.

A seguito della suddivisione nei gruppi “basic” e “senior”, effettuata in base al diverso livello di internazionalizzazione delle imprese aderenti, le 48 imprese selezionate hanno avuto l’opportunità di approcciarsi al mercato svizzero nel primo gruppo ed a quello tedesco nel secondo.

Formazione, assistenza personalizzata, coaching, missioni ed incoming sono stati i temi principali dell’iniziativa che ha coinvolto le imprese dei settori agroalimentare, metalmeccanico, legno arredo, medicale e manifatturiero in genere.

- Risorse: €40.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 2.01
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.1f – Missione 016 – Programma 005

2.01.10 - Bando provinciale fiere internazionali in Italia

Si tratta del finanziamento del bando provinciale, attivo ormai da anni, destinato al sostegno delle aziende per la partecipazione a fiere internazionali che si svolgono sul territorio italiano e che attualmente non sono supportate da altra misura finanziaria da parte del sistema camerale, secondo lo schema consolidato nelle scorse edizioni, che ha riscosso un ottimo apprezzamento da parte delle imprese del territorio in tutti i settori di attività. Tale iniziativa, che beneficia di un finanziamento sul Demanio Idrico 2013, sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2014.

- Risorse: €50.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 2.01
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.1g – Missione 016 – Programma 005

2.02 Obiettivo Operativo: Sostenere i processi di innovazione delle imprese

2.02.01 Contributi per ricerca e innovazione (Accordo di Programma 2013)

La disponibilità fa riferimento alle risorse che, prevedibilmente, residueranno a fine anno a valere sul bando Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione” finanziato all’interno dell’Adp “Competitività” e attivato nel 2013, per il finanziamento delle domande di contributo, che possono essere presentate fino al 27 febbraio 2014.

Le azioni sostenute dai voucher a fondo perduto intendono favorire i processi all’avvicinamento delle imprese ai temi dello sviluppo tecnologico per stimolare l’innovazione tecnologica di processo e di prodotto, accompagnare le imprese alla partecipazione a programmi di ricerca, sviluppo e innovazione europei, favorendo la nascita e la crescita di reti di imprese; valorizzare il capitale umano, inserendo figure professionali

capaci di guidare l'azienda in percorsi di innovazione e sostenere i processi volti all'ottenimento di brevetti/modelli europei/europei unitari e internazionali.

- Risorse: €30.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 2.02
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.2a – Missione 011 – Programma 005

2.02.02 Contributi per ricerca e innovazione (Accordo di Programma 2014)

Viene inserito lo stanziamento relativo alle progettualità che saranno sviluppate in sede di programmazione delle attività sull'Adp 2014 "Competitività", da condividere unitamente a Regione e sistema camerale lombardo, in materia di ricerca e innovazione.

Viene ribadita l'opportunità di riservarsi di valutare l'opportunità di scorporare da tali iniziative e, quindi, gestire autonomamente, specifiche azioni. Tali valutazioni, in particolare, terranno conto sia della effettiva partecipazione da parte della Regione al cofinanziamento dei singoli interventi, come pure della necessità di attivare forme di contribuzione più adatte alle peculiarità delle imprese locali.

- Risorse: €50.0000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 2.02
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.2a – Missione 011 – Programma 005

2.02.03 - Formazione imprenditoriale

Si tratta del finanziamento di attività formative a favore delle imprese sulle tematiche dell'innovazione e sull'utilizzo dei nuovi strumenti di comunicazione, social media e marketing digitale.

- Risorse: €10.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 2.02
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.2b – Missione 011 – Programma 005

2.03 Obiettivo Operativo: Start up e Capitale Umano

2.03.01 Progetto di Sostegno allo Start up (Accordo di Programma)

Viene previsto lo stanziamento per sviluppare un bando, in fase di stesura, inserito nell'Adp "Competitività" – Asse 3, per progetti innovativi e di start up per le MPMI lombarde. Obiettivo dell'iniziativa è quello di incentivare la nascita e lo sviluppo di imprese che propongano al mercato idee originali, nuovi prodotti o servizi, nuovi modelli organizzativi o che contribuiscano a migliorare lo sviluppo sostenibile.

Il bando, finanziato da Regione Lombardia e dalle Camere di Commercio della Lombardia, punterà a selezionare le migliori idee/progetti di impresa guidate da giovani imprenditori (under 35) ad elevato contenuto innovativo ed a finanziarne la realizzazione con un contributo a fondo perduto (voucher). Per le 12 migliori idee, selezionate a livello regionale, si ipotizza l'attivazione di meccanismi innovativi di finanziamento (fondo di Equity o quasi Equity) e un affiancamento consulenziale da parte di esperti (marketing, ICT, finanza, organizzazione, fund raising etc.). Le imprese vincitrici potranno presentare le loro attività durante Expo 2015, all'interno del Padiglione Italia.

- Risorse: €25.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 2.03
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 2.3a – Missione 011 – Programma 005

2.03.02 Progetto Inclusione Sociale

Si tratta degli oneri connessi all'adesione al progetto proposto dal Comune di Sondrio – ufficio di Piano, da attuare nel corso del 2014 e del 2015 con un budget complessivo di oltre € 180.000,00, per lo sviluppo della responsabilità sociale d'impresa, finalizzato al potenziamento di un servizio di inclusione, temporanea, in ambito aziendale, di soggetti con disabilità, con finalità di socializzazione e non di inserimento lavorativo, a costo zero per gli imprenditori che aderiscono. Il progetto prevede il coinvolgimento degli uffici di piano di Morbegno e Tirano per una maggiore copertura territoriale dell'iniziativa nonché la partecipazione, a vario titolo, di 59 Comuni e della Provincia, oltre a numerosi enti della cooperazione e del sistema economico provinciale (associazioni di categoria). Tra i vari obiettivi dell'iniziativa, per cui è stato richiesto dal Comune di Sondrio il contributo della Fondazione Pro Valtellina, si ricorda in particolare quello di aumentare il numero di Tirocini Riabilitativi Risocializzanti in azienda e di studiarne le modalità per migliorarne l'efficacia.

- Risorse: €5.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 2.03
- Profilo temporale: pluriennale
- Inserimento nel PIRA: -

2.04 Risorse Varie a disposizione per la competitività delle imprese

2.04.01 Varie

Rappresenta la dotazione necessaria per consentire di ottenere un livello di flessibilità operativa tale da finanziare attività ed iniziative al momento non programmate sull'obiettivo strategico "Competitività delle imprese".

- Risorse: €10.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 2.04
- Profilo temporale: annuale

III. OBIETTIVO STRATEGICO: "Competitività del Territorio"

3.01 Obiettivo Operativo: Capitale Umano e Rapporto scuola Lavoro

3.01.01 Progetti locali

A seguito della riforma della legge 580/93 avvenuta con il D.Lgs. 23/2010, la cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie in materia di alternanza scuola-lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni è divenuta parte integrante delle funzioni e dei compiti istituzionalmente assegnati alle Camere di Commercio.

La Camera di Sondrio, da anni impegnata in questo ambito di attività (finanziata, in parte, dal fondo di perequazione ed in parte con risorse proprie) intende proseguire sulla strada intrapresa, grazie anche alla costituzione, nel maggio 2011, dell'apposito *Tavolo sul capitale umano* ed alla sottoscrizione, a novembre 2011, del "Protocollo d'intesa per la promozione e

diffusione della cultura e delle pratiche rivolte all'incontro Scuola – mondo lavoro", quale strumento e guida operativa per l'individuazione e la condivisione delle attività da svolgere sul territorio.

- Risorse: €20.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 3.01
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.1a – Missione 011 – Programma 005

3.01.02 Progetti di sistema

Si intende riproporre l'iniziativa già realizzata nel 2012 e 2013 per il finanziamento di programmi di stage ed esperienze formative in alternanza in contesti lavorativi internazionali.

- Risorse: €20.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 3.01
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.1b – Missione 011 – Programma 005

3.02 Obiettivo Operativo: Ambiente ed energia

3.02.01 - Valtellina EcoEnergy - Progetto Efficienza Energetica

Si tratta di costi di competenza del 2014 relativi alla conclusione di un articolato progetto dedicato al tema dell'efficienza energetica, i cui contenuti sono stati individuati dalle Associazioni di Categoria (Coldiretti, Confindustria, Confartigianato, Confcommercio) in un rapporto di collaborazione con la Camera di Commercio e la Provincia, finalizzato a formalizzare, diffondere e rendere operativo il "Protocollo Valtellina Eco Energy".

Il progetto, che si è sviluppato nell'arco di un biennio per l'importo complessivo di €200.000 è cofinanziato da Provincia di Sondrio e Camera di Commercio per l'80% e dalle Associazioni di categoria per il 20%.

Il progetto ha beneficiato di un contributo sull'accordo di collaborazione Mise/Unioncamere contabilizzato nei precedenti esercizi.

- Risorse: €5.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 3.02
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: -

3.02.02 - Valtellina EcoEnergy MISE 2012 - linea risparmio energetico - Bando VEE - Banda Larga

Si tratta dello sviluppo del progetto dedicato al tema dell'efficienza energetica, con attivazione di un avviso a sportello per l'assegnazione di contributi ai proprietari di immobili che effettueranno gli audit energetici previsti dal "Protocollo VEE". Il progetto è stato candidato sull'accordo Mise/Unioncamere e sarà realizzato solo in caso di accoglimento della richiesta e nei limiti approvati.

- Risorse: €80.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 3.02
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.2a – Missione 011 – Programma 005

3.02.03 - Paesaggio produttivo

La disponibilità è destinata a finanziare un bando, già definito nelle linee guida nel corso del 2013, per la concessione di contributi alle imprese a sostegno di interventi di mitigazione ambientale delle strutture produttive, favorendo così gli investimenti finalizzati a rendere compatibile lo sviluppo produttivo con il paesaggio montano anche in un'ottica di miglioramento del territorio.

La progettualità, che prevede una dotazione di 150.000 € distribuiti in via presuntiva sul 2014/2015, è interamente finanziata dall'accordo sottoscritto con la Provincia per l'utilizzo dei fondi del "demanio idrico 2012", verrà condivisa dalla Giunta una volta delineati gli aspetti di dettaglio.

- Risorse: €150.000
 - 2014: € 75.000
 - 2015: € 75.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 3.02
- Profilo temporale: biennale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.2b – Missione 011 – Programma 005

3.02.04 - Filiera "bosco legno"

Si prevede di dare corso al lavoro di approfondimento svolto nel corso del 2013, sulla base del confronto con gli "attori" della filiera – associazioni di categoria, imprese boschive, segherie, enti locali - per individuare un piano di azione per il sostegno della filiera bosco/legno, con particolare attenzione al miglioramento dell'utilizzo del patrimonio boschivo locale.

Si prevede l'attivazione di un bando di incentivazione dell'offerta di materiale boschivo locale, con semplificazione e modernizzazione delle relazioni commerciali all'interno del settore, grazie all'introduzione di un "contratto-tipo", approvato dalla Giunta nel 2013. Viene inoltre prevista l'introduzione di un sistema di misurazione del materiale, mutuato dall'esperienza svizzera, nonché l'implementazione di una procedura di rilevazione dei prezzi.

Nel mandato scorso, la Giunta aveva approvato l'iniziativa, rimandandone l'attivazione in attesa di poter reperire le necessarie risorse. Prima di attivare l'iniziativa, si ritiene opportuno svolgere un ulteriore approfondimento, in particolare nei confronti delle comunità montane, tenendo conto delle opportunità che potranno essere previste dal nuovo PSR, e della relativa tempistica.

La progettualità, che prevede una dotazione di 150.000 € distribuiti in via presuntiva sul 2014/2015, è interamente finanziata dall'accordo sottoscritto con la Provincia per l'utilizzo dei fondi del "demanio idrico 2012".

- Risorse: €150.000
 - 2014: € 75.000
 - 2015: € 75.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 3.02
- Profilo temporale: biennale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.2c – Missione 011 – Programma 005

3.03 Obiettivo Operativo: Marchio Valtellina e Responsabilità Sociale Locale

3.03.01 Comunicazione Marchio “Valtellina”

Si inserisce, per memoria e senza disponibilità di spesa, il riferimento all’attivazione, da valutare in corso d’anno, di un piano di comunicazione per sostenere la notorietà e la diffusione del marchio “Valtellina” nei confronti delle imprese.

La disponibilità assegnata a tale finalità, come detto, sarà valutata in sede di assestamento di bilancio.

- Risorse: €0
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 3.03
- Profilo temporale: pluriennale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.3a – Missione 011 – Programma 005

3.03.02 Bando Buone Prassi

Viene previsto il finanziamento dell’edizione 2014 del bando “Buone Prassi”, realizzato con il coordinamento di Unioncamere Lombardia. Si ipotizza di realizzare un nuovo format che renda la raccolta buone prassi permanentemente aperta con un’attività di sensibilizzazione nei confronti delle imprese. Verrà potenziata la visibilità del risultato della raccolta appena conclusa, che ha visto 142 imprese candidate di cui 17 della sola provincia di Sondrio al fine di implementare il Repertorio delle buone prassi quale vetrina delle aziende che verranno premiate.

- Risorse: €2.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 3.03
- Profilo temporale: pluriennale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.3d – Missione 011 – Programma 005

3.03.03 Gestione controllo Marchi

Si prevede l’attivazione da parte della Camera di commercio delle attività dell’organismo di controllo per i marchi collettivi geografici: Bisciola, Prosciutto crudo Fiocco di Valtellina, Porcini della tradizione Valtellinese, Pietra Ollare della Valtellina e Valchiavenna, Pizzoccheri della Valtellina. I titolari dei marchi hanno già espresso il loro assenso a tale ipotesi.

Per ciascun prodotto verranno formalizzati, con l’assistenza di specialisti in materia, le attività di controllo da espletare, che si tradurranno in un Piano dei controlli e nel Manuale delle procedure, in linea con il regolamento ed il disciplinare specifico dei diversi marchi collettivi ed in accordo con il soggetto titolare del marchio.

- Risorse: €10.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 3.03
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.3e – Missione 011 – Programma 005

3.04 Obiettivo Operativo: Turismo

3.04.01 Destinazione Valtellina Coordinamento e Regia

Si tratta della previsione di spesa relativa alla quota di cofinanziamento camerale dell’attività realizzata attraverso il Consorzio per la Destinazione Turistica Valtellina, divisa su due

segmenti. Il primo, che è oggetto della presente scheda, destina le risorse alle attività di coordinamento e regia del sistema turistico. Il secondo, relativo alla gestione di progetti promozionali, è descritto nell'azione 3.04.02.

I rapporti economici fra i soci e l'assemblea sono regolati all'interno di un contratto-quadro sottoscritto il 6 dicembre 2011, con una suddivisione delle spese nella misura del 60% da parte della Provincia e del 40 % da parte della Camera di Commercio.

Per quanto attiene alla compartecipazione ai costi di coordinamento e regia la percentuale di copertura prevista per il 2014 è fissata nel 55% del totale a preventivo, da suddividere fra i soci secondo il citato rapporto di cofinanziamento.

- Risorse: €40.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 3.04
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.4a – Missione 011 – Programma 005

3.04.02 Destinazione Valtellina – programmazione 2014

Viene inserita la quota di risorse destinata al Consorzio per la Destinazione Turistica Valtellina per finanziare le iniziative promozionali inserite nel programma per il 2014, approvato dall'assemblea dei soci e finanziate, di norma, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale.

La quantificazione delle risorse da assegnare a Destinazione Valtellina per la realizzazione dei progetti sarà approvata dalla Giunta. Le risorse così individuate potranno essere suscettibili di variazioni in aumento, in corso d'anno, con interventi a “costo zero”, anche a seguito della rimodulazione di altri interventi, sia all'interno del medesimo obiettivo operativo, che in altri ambiti di attività.

Ulteriori attività saranno affidate a Destinazione Valtellina a valere sulle specifiche disponibilità previste su altre azioni, in particolare di quelle finanziate sul Fondo di Perequazione.

- Risorse: €200.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 3.04
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.4b – Missione 011 – Programma 005

3.04.03 Sportelli Turismo e Ospitalità Italiana (Fondo Perequativo 2011-2012)

Si tratta del progetto “Nuovi Sportelli Informatizzati del Turismo”, finanziato dal Fondo Perequativo 2011-2012, che ha come obiettivo quello di rafforzare e sviluppare la rete degli sportelli dedicati all'informazione e all'accoglienza turistica (IAT) di competenza della Provincia di Sondrio, in collaborazione con i consorzi territoriali di promozione turistica. Per lo svolgimento di tali attività è stato siglato un accordo con la Provincia, il 2 agosto 2013.

Si prevede di intervenire sugli IAT, potenziandone le funzioni ed ampliandone le competenze allo svolgimento di una attività di informazione ed assistenza a favore delle imprese del comparto turistico. Tali attività saranno affidate a Destinazione Valtellina.

Nell'ambito del progetto, su una separata azione, viene implementato l'Osservatorio Statistico Provinciale sul Turismo (OSPT).

Lo stanziamento si riferisce alle attività che verranno realizzate per la conclusione delle azioni previste per la prima annualità di progetto in scadenza il 15 marzo 2014. Tale iniziativa sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2014.

- Risorse: €35.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 3.04
- Profilo temporale: pluriennale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.4c – Missione 011 – Programma 005

3.04.04 Sportelli Turismo e Ospitalità Italiana II Annualità (Fondo Perequativo 2013)

Si tratta della prosecuzione del progetto “Nuovi Sportelli Informatizzati del Turismo II[^] Annualità”, candidato sul Fondo Perequativo 2013.

L'obiettivo è di dare continuità alle attività della prima annualità al fine di meglio qualificare l'offerta degli uffici di accoglienza turistica. Si prevedono attività di formazione ed informazione indirizzate a uniformare il servizio di accoglienza su tutto il territorio provinciale, con l'introduzione di nuove tecniche di marketing rivolte a proporre pacchetti di prodotti turistici, puntando sul turismo sostenibile in un'ottica di Expo 2015. Verrà inoltre potenziato lo sviluppo dell'Osservatorio Statistico Provinciale sul Turismo. Le fasi esecutive del progetto saranno condivise dalla Giunta successivamente all'approvazione formale dal progetto. Tali attività saranno affidate a Destinazione Valtellina.

La progettualità, che prevede una dotazione di 75.000 € distribuiti in via presuntiva sul 2014/2015, verrà realizzata ove finanziata dal Fondo di Perequazione.

- Risorse: €75.000
 - 2014: € 50.000
 - 2015: € 25.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 3.04
- Profilo temporale: biennale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.4d – Missione 011 – Programma 005

3.04.05 Percorso Retico Terrazzato

La previsione è relativa all'adesione della Camera al progetto promosso dalla Fondazione di Sviluppo Locale in qualità di capofila del progetto “Distretto Culturale della Valtellina”, quale socio finanziatore di primo livello, per il sostegno della realizzazione dell'azione 1 dedicata ai “Percorsi per la valorizzazione del paesaggio dei terrazzamenti del versante retico”.

Nello specifico, il contributo camerale a fondo perso pari a €60.000 per il triennio 2012/2014 è finalizzato a sostenere le spese di gestione e di start-up del sentiero terrazzato, previste in € 77.500. Le attività inserite nel progetto si stanno sviluppando anche con riguardo alla veicolazione del marchio “Valtellina” all'interno degli strumenti di comunicazione di cui all'azione 1 e saranno realizzate prevedibilmente entro il luglio del 2014.

- Risorse: €20.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 3.04
- Profilo temporale: pluriennale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.4e – Missione 011 – Programma 005

3.04.06 Dai Monti ai Laghi (Interreg)

Si tratta della partecipazione, in qualità di partner, al progetto “Dai Monti ai Laghi: insieme senza auto - Miglioramento della Rete di Mobilità sostenibile nel Cuore delle Alpi” presentato nel corso del 2012 sul IV Bando Interreg con capofila la Provincia di Sondrio ed approvato nella scorsa estate. L'obiettivo è quello di promuovere lo sviluppo del traffico pubblico regionale transfrontaliero tra il Cantone Grigioni e la Lombardia, attraverso la

definizione di una rete integrata, coordinata e omogenea di trasporto pubblico, finalizzata a collegare territori limitrofi e mete turistiche di eccellenza, per un progressivo coordinamento dell'offerta di mobilità sostenibile su vasta scala e per una migliore fruizione del territorio, anche in vista di Expo 2015. Il progetto ha una durata di 27 mesi e un onere complessivo per il bilancio camerale di € 40.000 nel biennio 2013/2014 da destinare ad azioni mirate di promozione e comunicazione legate alla mobilità sostenibile. Tali attività potranno essere affidate a Destinazione Valtellina, oppure gestite direttamente dalla struttura camerale.

- Risorse: €20.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 3.04
- Profilo temporale: pluriennale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.4f – Missione 011 – Programma 005

3.04.07 Assomidop

Si tratta delle risorse relative all'adesione all'Associazione MIDOP, quale sostegno dell'annuale rassegna internazionale dei documentari su parchi e aree protette, giunta alla sua 28^a edizione e che riscuote un notevole successo di pubblico, anche sulla scorta delle iniziative collaterali annualmente organizzate.

- Risorse: €5.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 3.04
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: -

3.05 Obiettivo Operativo: Eccellenze agroalimentari

3.05.01 Fondazione Fojanini di Studi Superiori

Si tratta della quota annuale di contribuzione alle spese di funzionamento della Fondazione Fojanini, secondo la convenzione sottoscritta nel maggio scorso e con validità 2013/2016.

Si rammenta che, su proposta camerale, il testo della convenzione ha previsto l'istituzione di un Comitato di Programmazione e Sorveglianza composto dai rappresentanti degli operatori del settore agricoltura, in particolare dei consorzi di tutela dei prodotti a denominazione d'origine, chiamato ad esprimere nei confronti del Consiglio di Amministrazione il proprio parere in merito al programma pluriennale delle attività, agli aggiornamenti annuali ed ai risultati ottenuti rispetto alle esigenze dei diversi comparti agricoli della provincia di Sondrio.

- Risorse: €80.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 3.05
- Profilo temporale: pluriennale
- Inserimento nel PIRA: -

3.05.02 - Progetto GAL

La previsione di spesa è riferita dell'adesione al finanziamento delle attività sociali connesse alla realizzazione del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 – Asse IV Leader per l'attuazione del P.S.L. Valtellina e del Progetto di cooperazione GAL, prorogato a tutto il 2014.

Nel corso dell'anno verranno valutate le possibilità di sviluppo di nuove progettualità correlate alla nuova politica di Sviluppo Rurale dell'Unione Europea per il 2014/2020 in fase di approvazione.

- Risorse: €1.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 3.05
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: -

3.05.03 - Distretto Agroalimentare di Qualità

Si tratta degli oneri relativi al funzionamento dell'accordo triennale di collaborazione con il Distretto Agroalimentare, formalizzato nel 2012, a fronte delle attività dallo stesso svolte a sostegno ed integrazione delle politiche camerale, in particolare in relazione ai temi dell'aggregazione, della certificazione, dell'innovazione, della collaborazione intersettoriale e della promozione integrata delle eccellenze agroalimentari della provincia di Sondrio.

A fronte delle attività che verranno svolte e che saranno condivise in via preliminare dalla Giunta, la Camera potrà riconoscere al Distretto, secondo quanto stabilito nell'Accordo sottoscritto, da un minimo di €13.000 ad un massimo di €20.000. Entro la fine del 2014, dovrà inoltre essere valutato il rinnovo dell'accordo, in ipotesi, per una pari durata.

- Risorse: €20.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 3.05
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: -

3.05.04 - Pro Vinea

La previsione di spesa fa riferimento al versamento della quota associativa annuale.

- Risorse: €2.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 3.05
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: -

3.05.05 - Strada del Vino

Si tratta della quota annuale di adesione all'associazione Strada del Vino e dei Sapori della Valtellina.

- Risorse: €2.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 3.05
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: -

3.05.06 - Progetti di promozione settore agroalimentare con Regione Lombardia

Viene inserita la previsione relativa ai progetti di promozione enogastronomica candidati dal sistema camerale lombardo, che si propongono di dare continuità ai programmi realizzati negli anni scorsi e tra i quali rientra "Lombardia Food", con l'obiettivo di sperimentare nuove modalità di supporto alle imprese lombarde del settore *food* e di rafforzare la presenza internazionale del sistema enoagroalimentare.

- Risorse: €5.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 3.05
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: -

3.05.07 - Iniziative promozionali “Made in Valtellina”

Si tratta dell'appostamento di risorse per l'acquisto di prodotti tipici da utilizzare nell'ambito delle iniziative promozionali di norma collegate alla veicolazione del marchio “Valtellina”.

- Risorse: €2.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 3.05
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: -

3.05.08 - Vinitaly 2014

Come negli anni scorsi si intende sostenere la partecipazione delle aziende vitivinicole valtellinesi alla più importante rassegna del comparto, coordinata a livello regionale da Unioncamere Lombardia e Ascovilo. La disponibilità di spesa è riferita al finanziamento dell'intervento di abbattimento dei costi di plateatico dell'area destinata alle aziende valtellinesi, dentro il Padiglione “Lombardia” ed alla concessione di un contributo al Consorzio Vini di Valtellina per le iniziative di animazione dello stand da parte di soggetti locali.

- Risorse: €12.000
- Esecutività: parzialmente esecutiva, per l'intervento di abbattimento dei costi del plateatico)
- Coerenza strategica: 3.05
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.5a – Missione 011 – Programma 005

3.05.09 - Mostra del Bitto

Viene inserita la previsione relativa al contributo da riconoscere alla 107^a Mostra del Bitto - XXIV Fiera regionale dei prodotti della montagna lombarda che, in seguito al successo ottenuto, viene proposta nella centralissima Piazza S. Antonio, con l'obiettivo prioritario di sviluppare la cultura del prodotto tipico per dare la possibilità al visitatore di approfondire conoscenze, storie e tradizioni sul territorio che dà origine ai prodotti enogastronomici di qualità.

- Risorse: €10.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 3.05
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.5a – Missione 011 – Programma 005

3.06 Obiettivo Operativo: Expo 2015

3.06.01 Expo e Dieta Mediterranea (FP 2013)

Si tratta di un progetto candidato sul Fondo Perequativo 2013 e finalizzato all'attuazione di una serie di iniziative di promozione dei settori enogastronomico e turistico ricettivo in vista di Expo 2015. Partendo dalla ricerca effettuata sui “formaggi di Alpeggio” nel corso del 2013,

l'obiettivo è quello di tracciare le altre tipicità agroalimentari della provincia per realizzare dei pacchetti turistici ad hoc in vista dell'importante evento che si terrà a Milano. La progettualità, che prevede una dotazione di 75.000 € distribuiti in via presuntiva sul 2014/2015, verrà realizzata ove finanziata dal Fondo di Perequazione, attraverso Destinazione Valtellina e la Strada del Vino e dei Sapori della Valtellina.

- Risorse: €75.000
 - 2014: € 50.000
 - 2015: € 25.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 3.06
- Profilo temporale: biennale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.6a – Missione 011 – Programma 005

3.06.02 Progetti locali per Expo 2015

Si tratta della prosecuzione delle attività, intraprese nel 2013 in collaborazione con la Società di Sviluppo Locale, finalizzate a massimizzare le opportunità di business per il territorio e gli imprenditori in vista di Expo 2015.

- Risorse: €20.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 3.06
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 3.6b – Missione 011 – Programma 005

3.07 Risorse varie

3.07.01 Viabilità Statale

Viene inserita la quota di costi relativa al completamento della copertura degli oneri relativi alla partecipazione al finanziamento della realizzazione della Variante di Morbegno – Lotto 1 / 2° stralcio (dallo svincolo di Cosio allo svincolo del Tartano). La quota di cofinanziamento camerale è stata determinata con deliberazione del 25 febbraio 2008 in 5 milioni € a fronte di oneri complessivi pari a 280 milioni €

Con deliberazione di Giunta n. 70 del 25 maggio 2013 è stata autorizzata la sottoscrizione della convenzione con ANAS, Regione Lombardia, Provincia di Sondrio, Consorzio BIM.

Al 31/12/2012, risultavano accantonate risorse per € 3,75 milioni. Con l'approvazione del Bilancio 2013, il fondo sarà incrementato a €4,5 milioni. La restante quota di €500.000 viene ripartita sugli esercizi 2014/2015/2016, rispettivamente in quote di, 250.000 € 150.000 € e 100.000 € In tal modo, l'intero onere a carico della Camera di commercio risulterà coperto entro il termine previsto per la conclusione dei lavori, indicato al momento nel 2017.

- Risorse: €500.000
 - 2014: € 250.000
 - 2015: € 150.000
 - 2016: € 100.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 3.07
- Profilo temporale: pluriennale
- Inserimento nel PIRA: -

3.07.02 Comitato Imprenditoria Femminile

Viene prevista una disponibilità di risorse per la realizzazione di iniziative condivise in seno al Comitato per l'Imprenditoria Femminile, in fase di rinnovo secondo le disposizioni previste nel nuovo "Protocollo d'intesa per la promozione dell'imprenditoria femminile" sottoscritto il 20 febbraio 2013 da Unioncamere, Ministero dello Sviluppo economico e dal Dipartimento delle pari Opportunità, di durata triennale.

- Risorse: €2.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 3.07
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: -

3.07.03 Comunicazione

Viene inserita un'apposita dotazione per le attività di comunicazione ed informazione, che hanno avuto avvio nel corso del 2010 e si svilupperanno attraverso iniziative mirate per la più ampia diffusione delle iniziative camerali, sia attraverso l'utilizzo dei canali più tradizionali (TV, radio, stampa), che con l'utilizzo di più moderni canali (social network), oltretutto con l'attività dell'ufficio stampa (interno).

- Risorse: €8.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 3.07
- Profilo temporale: pluriennale
- Inserimento nel PIRA: -

3.07.04 Semplificazione/Suap

Viene previsto uno stanziamento per finanziare i canoni dei software utilizzati per gli Sportelli unici per le attività produttive dei 30 Comuni "in convenzione", associati nelle Comunità Montane di Morbegno (17) e Valchiavenna (13) e dei 14 Comuni "in delega" (modalità prevista dal DPR 160/2010), come da deliberazione di Giunta n. 65 del 29 aprile 2013.

- Risorse: €15.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 3.07
- Profilo temporale: pluriennale
- Inserimento nel PIRA: -

IV. OBIETTIVO STRATEGICO: "Studi sull'economia locale"

4.01 Obiettivo Operativo: Statuto Comunitario e AlpsBenchmarking

4.01.01 Accordo Triennale

Viene inserita la previsione di spesa per il finanziamento delle attività condotte, all'interno dell'accordo con Provincia, Credito Valtellinese, Banca Popolare di Sondrio, Società Economica Valtellinese, Vivi le Valli e Gruppo Iperal, per lo sviluppo del sistema di monitoraggio previsto dallo "Statuto comunitario", elaborato dal Prof. Alberto Quadrio Curzio. Tale iniziativa sarà regolata da un accordo triennale per il 2014/2016 che verrà formalizzato con i partner, quale rinnovo dell'analogo accordo per il 2011/2013.

Nell'ambito delle attività, in corso di pianificazione, si rammentano: la Giornata dell'Economia, le Relazioni congiunturali trimestrali, il benchmarking con le province alpine,

l'attivazione di relazioni sovranazionali. Con il nuovo accordo si intendono altresì individuare modalità più efficaci di comunicazione dei risultati delle analisi in favore dei soggetti chiamati ad assumere decisioni in materia di sviluppo locale, in particolare degli Amministratori Locali.

La previsione di spesa nel triennio è pari a 240.000 € oltre alla valorizzazione degli oneri figurativi della Camera di commercio (personale e struttura) per 30.000 €. A fronte di tali costi, anticipati dalla Camera, si prevedono ricavi dai partner per €60.000, per il 2014 e 2015 ed €40.000 nel 2016.

L'iniziativa è inserita fra le attività cofinanziate sull'Accordo per il Demanio idrico sottoscritto ad agosto 2013.

- Risorse: €240.000
 - 2014: € 80.000
 - 2015: € 80.000
 - 2016: € 80.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 4.01
- Profilo temporale: pluriennale
- Inserimento nel PIRA: kpi 4.1a – Missione 011 – Programma 005

4.02 Obiettivo Operativo Altre iniziative sull'obiettivo "studi"

4.02.01 Società Economica Valtellinese (SEV)

Si tratta della quota annuale di adesione alla SEV, stabilita statutariamente. Tale iniziativa sarà inserita come esecutiva nel budget direzionale 2014.

- Risorse: €3.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 4.02
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: -

4.02.02 Congiuntura agricola

La previsione è relativa allo sviluppo di attività funzionali all'osservatorio economico camerale, autonome rispetto a quelle previste all'interno del progetto "Statuto Comunitario". In particolare viene inserita la quota di costi riconosciuta per la realizzazione della nota congiunturale agricola 2013 realizzata in collaborazione con Coldiretti Sondrio.

- Risorse: €5.000
- Esecutività: non esecutivo
- Coerenza strategica: 4.02
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: -

V. OBIETTIVO STRATEGICO: "Tutela del mercato e del consumatore"

5.01 Obiettivo Operativo Attività ispettive e vigilanza

5.01.01 Vigilanza e controllo prodotti

L'obiettivo generale dell'iniziativa è continuare, migliorandola e potenziandola, l'attività di vigilanza e controllo sul mercato già svolta dalla Camera di commercio di Sondrio negli anni 2012-2013 secondo l'accordo UNIONCAMERE/MISE a cui la Camera di commercio di Sondrio ha aderito. L'attività di controllo, che nel 2013 si è incentrata sui giocattoli e i metalli

preziosi e nel 2014 si concentrerà prioritariamente sui prodotti elettrici e sugli strumenti di misura.

- Risorse: €2.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 5.01
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 5.1b – Missione 012 – Programma 004

5.02 Obiettivo Operativo Comunicazione istituzionale

5.02.01 Giornata del consumatore

Viene prevista una disponibilità di risorse finalizzata alla realizzazione della 3^a edizione della giornata dei consumatori, dedicata alla divulgazione delle attività camerali a tutela dei consumatori ed all'approfondimento di tematiche specifiche.

- Risorse: €2.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 5.02
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: kpi 5.2a – Missione 012 – Programma 004

5.03 Obiettivo Operativo Avvio organismo autonomo di mediazione

5.03.01 Servizio di mediazione - Gestione

La previsione di spesa è relativa alle spese di funzionamento del servizio di mediazione, in particolare ai compensi da riconoscere ai mediatori chiamati ad intervenire nelle controversie deferite alla competenza dell'organismo attivo presso la Camera di Commercio. L'attendibilità delle stime di costo, a cui sono correlati specifici corrispettivi, è fortemente condizionata dall'andamento della mediazione, la cui obbligatorietà, per determinate materie, è stata reintrodotta a settembre 2013.

- Risorse: €65.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 5.03
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: -

5.03.02 Servizio di Mediazione - Promozione

Viene inserita la previsione relativa alla realizzazione di un'attività di comunicazione a sostegno della diffusione del servizio di mediazione, con particolare riferimento alla annuale "settimana della conciliazione" promossa da Unioncamere.

- Risorse: €2.000
- Esecutività: esecutivo
- Coerenza strategica: 5.03
- Profilo temporale: annuale
- Inserimento nel PIRA: -

4.1.6 Ammortamenti e accantonamenti

La voce riguarda la previsione per gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, per € 118.000 e gli accantonamenti per svalutazione crediti da diritto annuale, per €250.000.

Le misure di ammortamento sono applicate considerando le disposizioni del codice civile, in particolare le quote sono state determinate nelle seguenti percentuali:

- fabbricato	3%
- mobili e arredi	15%
- attrezzature e computer	20%
- automezzi	20%

L'accantonamento al fondo svalutazioni crediti viene previsto seguendo criteri prudenziali; una quantificazione definitiva sarà, evidentemente, possibile solo al termine dell'esercizio, tenuto conto della tipologia dei crediti in essere.

4.1.7 Proventi finanziari

La gestione finanziaria presenta una previsione di €319.500, in crescita rispetto al dato di Preconsuntivo 2013 ed è rappresentata principalmente dagli interessi attivi percepiti sulle giacenze di cassa. Il conteggio tiene conto della prevista giacenza media annua evidenziando che l'attuale convenzione di tesoreria, per il periodo 01.01.2013/31.12.2015 prevede un tasso di remunerazione della liquidità giacente pari a *363 punti base in aggiunta all'Euribor a tre mesi*. La correttezza di tali ipotesi, alla luce dell'andamento dei tassi nel corso del 2014, sarà costantemente seguita in corso d'anno.

4.1.8 Piano degli investimenti

Il piano degli investimenti prevede un importo complessivo per €190.000,00 interamente coperto dai mezzi propri.

L'attività di programmazione degli investimenti relativa al 2014 tiene conto di eventuali interventi necessari per la conservazione e il mantenimento dell'edificio camerale volti a migliorare la fruizione degli spazi da parte del personale. Si interverrà, in particolare, con piccoli lavori di manutenzione su un ufficio al piano terra, dove saranno smantellati gli archivi rotanti, che dovrà essere adeguato e reso funzionale per il trasferimento dell'unità operativa "Ufficio Metrico".

Per quanto concerne gli stessi archivi, trattandosi di attrezzature ormai in disuso, a seguito dell'informatizzazione dei documenti, ma di notevoli dimensioni e composte in gran parte da materiale ferroso, con costi di adeguamento alle normative in materia di sicurezza esorbitanti, si procederà ad una tentata vendita ai fini del ritiro e smaltimento, sgravando, se possibile, l'ente dai costi conseguenti alla dismissione.

In relazione al progetto di riqualificazione energetica della sede camerale, conseguente allo studio preliminare di fattibilità approvato nel 2013, si evidenzia che il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., prevede (art. 128) che la realizzazione di lavori di importo superiore a €100.000 è ammessa qualora gli stessi siano compresi in un programma triennale, aggiornato annualmente, predisposto ed approvato da ciascun ente, come disposto dal D.M. 11 novembre 2011 "Procedure e schemi – tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e degli artt. 13 e 271 del D.P.R. n. 207/2010.

In applicazione delle predette norme, lo schema di programma triennale dei lavori e gli aggiornamenti sono resi pubblici prima della loro approvazione, mediante affissione all'albo per almeno sessanta giorni consecutivi. Il Piano triennale dei lavori deve essere redatto entro il mese di settembre, al fine di rispettare il termine sopra richiamato, con l'adozione da parte della Giunta e deliberato contestualmente al bilancio di previsione da parte del Consiglio.

Ciò premesso, si deve rammentare che la Camera di commercio è assegnataria di un contributo a fondo perduto di 500.000 € (a fronte di un investimento minimo di 800.000 €) a valere sul demanio idrico, con un termine di rendicontazione stabilito al 2016.

Si ritiene che la valutazione circa l'opportunità di procedere all'intervento, in tutto o in parte, nonché la sostenibilità dello stesso, sia più correttamente riportata nel quadro degli Indirizzi Generali e del Programma Pluriennale di mandato. Per tale ragione, l'eventuale inserimento di tale intervento nella programmazione triennale delle opere pubbliche sarà considerato entro settembre 2014.

Nel corso dell'anno, come previsto dal Piano degli Investimenti per il triennio 2012/2014, che sarà aggiornato nella prossima seduta, si continuerà, inoltre, con la sostituzione delle attrezzature tecniche ed informatiche obsolete e non più funzionali alle esigenze degli uffici. Di seguito vengono illustrati i singoli interventi.

Immobilizzazioni immateriali

E' previsto l'acquisto di nuove licenze o di software da inventariare per €5.000.

Immobilizzazioni materiali

Lo stanziamento è, indicativamente, calcolato tenendo conto delle seguenti attività:

- | | |
|---|---------|
| a) interventi per la conservazione ed il mantenimento dell'edificio | €55.000 |
| b) adeguamento attrezzature informatiche e tecniche | €30.000 |

Immobilizzazioni finanziarie

E' prevista una dotazione di €100.000, da destinare alle esigenze connesse alla gestione delle partecipazioni attualmente in essere, nonché alla eventuale acquisizione di nuove partecipazioni.

Per quanto attiene alle nuove partecipazioni, in particolare, potranno essere oggetto di approfondimento a cura della Giunta ipotesi di acquisizione di quote in società del sistema camerale secondo il modello dell'"in house providing", nonché partecipazioni che risultino strategiche rispetto alle politiche ed alle progettualità camerali. Fra le ipotesi di nuove acquisizioni, si rammenta il progetto di costituzione di un consorzio regionale per l'internazionalizzazione, in corso di approfondimento in seno al sistema camerale lombardo. La Giunta ha provveduto ad esplicitare la posizione della Camera di commercio rispetto a tale iniziativa, assumendo una apposita deliberazione di indirizzo rispetto alla linee-guida concordate in seno ad Unioncamere Lombardia.

Si intende effettuare una rilevazione dei principali dati a livello economico-gestionale sul sistema delle partecipate locali, al fine di predisporre una opportuna base conoscitiva da utilizzare per valutazioni in merito ad eventuali interventi di razionalizzazione o, perlomeno, per la formalizzazione di specifici indirizzi.

Fra le possibili dismissioni, da valutare da parte della Giunta, si individuano al momento quelle detenute in Tecnoholding Spa e, a livello locale, in AvioValtellina.

I provvedimenti in materia di partecipazioni saranno adottati dalla Giunta previo parere del Collegio dei Revisori.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Marco Bonat)

firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

(Emanuele Bertolini)

firmato digitalmente

PREVENTIVO 2014 (art.6, comma 1, DPR 254/2005)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	VALORI COMPLESSIVI			FUNZIONI ISTITUZIONALI				
	PREVENTIVO 2013	BILANCIO PRESUNTO AL 31.12.2013	PREVENTIVO ANNO 2014	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE								
A) Proventi correnti								
1) Diritto Annuale	2.700.000,00	2.875.000,00	2.800.000,00		2.800.000,00			2.800.000,00
2) Diritti di Segreteria	600.000,00	600.000,00	600.000,00			600.000,00		600.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.827.594,00	1.720.000,00	891.000,00		10.000,00	23.000,00	858.000,00	891.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	38.000,00	44.000,00	75.000,00		1.500,00	73.500,00		75.000,00
5) Variazione delle rimanenze	(5.000,00)	300,00	(500,00)		(500,00)			(500,00)
Totale proventi correnti (A)	5.160.594,00	5.239.300,00	4.365.500,00	0,00	2.811.000,00	696.500,00	858.000,00	4.365.500,00
B) Oneri Correnti								
6) Personale	(1.475.000,00)	(1.386.000,00)	(1.351.000,00)	(322.000,00)	(360.000,00)	(455.000,00)	(214.000,00)	(1.351.000,00)
7) Funzionamento	(1.139.500,00)	(1.025.000,00)	(1.083.000,00)	(439.000,00)	(401.000,00)	(192.000,00)	(51.000,00)	(1.083.000,00)
8) Interventi economici	(2.992.594,00)	(2.530.000,00)	(2.600.000,00)				(2.600.000,00)	(2.600.000,00)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(383.000,00)	(1.168.000,00)	(388.000,00)	(14.000,00)	(303.000,00)	(52.000,00)	(19.000,00)	(388.000,00)
Totale Oneri Correnti (B)	(5.990.094,00)	(6.109.000,00)	(5.422.000,00)	(775.000,00)	(1.064.000,00)	(699.000,00)	(2.884.000,00)	(5.422.000,00)
Risultato della gestione corrente (A-B)	(829.500,00)	(869.700,00)	(1.056.500,00)	(775.000,00)	1.747.000,00	(2.500,00)	(2.026.000,00)	(1.056.500,00)
C) GESTIONE FINANZIARIA								
10) Proventi finanziari	180.000,00	300.000,00	320.000,00		320.000,00			320.000,00
11) Oneri finanziari	(500,00)	(500,00)	(500,00)		(500,00)			(500,00)
Risultato gestione finanziaria (C)	179.500,00	299.500,00	319.500,00	0,00	319.500,00	0,00	0,00	319.500,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA								
12) Proventi straordinari	5.000,00	85.900,00	5.000,00		5.000,00			5.000,00
13) Oneri straordinari	(5.000,00)	(8.000,00)	(5.000,00)		(5.000,00)			(5.000,00)
Risultato gestione straordinaria (D)	0,00	77.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo economico esercizio (A-B +/- C +/- D)	(650.000,00)	(492.300,00)	(737.000,00)	(775.000,00)	2.066.500,00	(2.500,00)	(2.026.000,00)	(737.000,00)
PIANO DEGLI INVESTIMENTI								
E) Totale Immobilizz. Immateriali	5.000,00	3.000,00	5.000,00		5.000,00			5.000,00
F) Totale Immobilizzaz. Materiali	150.000,00	6.000,00	85.000,00		85.000,00			85.000,00
G) Totale Immob. Finanziarie	100.000,00	0,00	100.000,00		100.000,00			100.000,00
Totale generale investimenti (E+F+G)	255.000,00	9.000,00	190.000,00		190.000,00			190.000,00

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1, comma 2 , D.M. 27/03/2013)

	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.276.000		3.961.500		3.618.000
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	876.000		626.500		348.000	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	20.000		20.000		20.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	856.000		606.500		328.000	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	2.800.000		2.750.000		2.700.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	600.000		585.000		570.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-500		-500		-500
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		90.000		90.000		90.000
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	90.000		90.000		90.000	
Totale valore della produzione (A)		4.365.500		4.051.000		3.707.500

B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-3.085.000		-2.285.000		-1.885.000
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.600.000		-1.800.000		-1.400.000	
b) acquisizione di servizi	-375.000		-375.000		-375.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-110.000		-110.000		-110.000	
8) per godimento di beni di terzi						
9) per il personale		-1.351.000		-1.351.000		-1.351.000
a) salari e stipendi	-1.000.000		-1.000.000		-1.000.000	
b) oneri sociali.	-250.000		-250.000		-250.000	
c) trattamento di fine rapporto	-68.000		-68.000		-68.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-33.000		-33.000		-33.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-388.000		-388.000		-388.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.000		-4.000		-4.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-114.000		-114.000		-114.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-270.000		-270.000		-270.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		-598.000		-586.000		-583.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-70.000		-70.000		-70.000	
b) altri oneri diversi di gestione	-528.000		-516.000		-513.000	
Totale costi (B)		-5.422.000		-4.610.000		-4.207.000

DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.056.500		-559.000		-499.500
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		200		200		200
16) altri proventi finanziari		319.800		319.800		319.800
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	319.800		279.800		279.800	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-500		-500		-500
a) interessi passivi	-500		-500		-500	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)		319.500		319.500		319.500
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		5.000		5.000		5.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-5.000		-5.000		-5.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		0		0
Risultato prima delle imposte		-737.000		-239.500		-180.000
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-737.000		-239.500		-180.000

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 , comma 3 , D.M. 27/03/2013)

	ANNO 2014		ANNO 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.276.000		5.185.000
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	876.000		1.710.000	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	20.000		10.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	856.000		1.700.000	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	2.800.000		2.875.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	600.000		600.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-500		300
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		90.000		54.000
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	90.000		54.000	
Totale valore della produzione (A)		4.365.500		5.239.300
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-3.085.000		-2.994.000
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.600.000		-2.530.000	
b) acquisizione di servizi	-375.000		-354.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-110.000		-110.000	

8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale			-1.351.000	-1.386.000
a) salari e stipendi	-1.000.000		-994.000	
b) oneri sociali.	-250.000		-246.000	
c) trattamento di fine rapporto	-68.000		-68.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-33.000		-78.000	
10) ammortamenti e svalutazioni			-388.000	-418.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.000		-4.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-114.000		-114.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-270.000		-300.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				-750.000
14) oneri diversi di gestione			-598.000	-561.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-70.000		-67.000	
b) altri oneri diversi di gestione	-528.000		-494.000	
Totale costi (B)			-5.422.000	-6.109.000
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			-1.056.500	-869.700
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate			200	200
16) altri proventi finanziari			319.800	299.800
indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	319.800		299.800	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari			-500	-500

a) interessi passivi	-500		-500	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		319.500		299.500
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		5.000		85.900
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-5.000		-8.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	0	0		77.900
Risultato prima delle imposte		-737.000		-492.300
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-737.000	0	-492.300

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI (art. 9 ,
comma 3 , D.M. 27/03/2013)

PREVISIONI DI ENTRATA		
ENTRATE		
Livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	€ 2.610.250,00
1200	Sanzioni diritto annuale	€ 31.500,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	€ 11.500,00
1400	Diritti di segreteria	€ 600.000,00
1500	Sanzioni amministrative	€ 2.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
	Entrate derivanti dalla vendita di beni	
2101	Vendita pubblicazioni	€ -
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	€ 1.500,00
	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	
2201	Proventi da verifiche metriche	€ 22.500,00
2202	Concorsi a premio	€ 1.000,00
2203	Utilizzo banche dati	€ -
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	€ 50.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	€ -
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	€ -
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	€ -
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	€ -
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	€ 10.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	€ 550.000,00
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	€ -
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	€ -
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	€ -
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	€ -
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	€ -
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	€ -
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	€ -
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	€ -
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	€ -
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	€ -
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	€ -
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	€ 15.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	€ 30.000,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	€ -
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	€ -
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	€ 50.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	€ -
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	€ -
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	€ -
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	€ -
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	€ -
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	€ -
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	€ -
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	€ -
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	€ -
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	€ -
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	€ -
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	€ 30.000,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	€ -
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	€ -
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	€ -
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ -
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	€ -
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	€ 15.000,00
4199	Sopravvenienze attive	€ -
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	€ -

4202	Altri fitti attivi	€	224.800,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	€	-
4204	Interessi attivi da altri	€	-
4205	Proventi mobiliari	€	200,00
4499	Altri proventi finanziari	€	-
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		
	Alienazione di immobilizzazioni materiali		
5101	Alienazione di terreni	€	-
5102	Alienazione di fabbricati	€	-
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	€	-
5104	Alienazione di altri beni materiali	€	-
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	€	-
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie		
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	€	-
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	€	-
5303	Alienazione di titoli di Stato	€	-
5304	Alienazione di altri titoli	€	-
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE		
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche		
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	€	-
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	€	-
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	€	-
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	€	-
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	€	-
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	€	-
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	€	-
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	€	-
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	€	-
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	€	-
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	€	-
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	€	-
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	€	-
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	€	-
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	€	-
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	€	-
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	€	-
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	€	-
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	€	-
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	€	-
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	€	-
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	€	-
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	€	-
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	€	-
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	€	-
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	€	-
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati		
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	€	-
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	€	-
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	€	-
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	€	-
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero		
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	€	-
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	€	-
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	€	-
	OPERAZIONI FINANZIARIE	€	-
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	€	-
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	€	-
7300	Depositi cauzionali	€	-
7350	Restituzione fondi economali	€	4.000,00
	Riscossione di crediti		
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio		
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali		
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche		
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali		
7405	Riscossione di crediti da altre imprese		
7406	Riscossione di crediti da dipendenti		
7407	Riscossione di crediti da famiglie		
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private		
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri		
7500	Altre operazioni finanziarie	€	313.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		
8100	Anticipazioni di cassa		
8200	Mutui e prestiti		
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)		
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)		

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

USCITE

Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	xxx	yyy
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	004	001	002	001	001
		Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
PERSONALE											
Competenze a favore del personale											
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 93.160,00	€ 192.780,00	€ 41.310,00	€ 17.000,00	€ 158.355,00	€ 185.895,00				
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 826,00	€ 1.708,00	€ 366,00	€ 150,00	€ 1.403,00	€ 1.647,00				
1103	Arretrati di anni precedenti	€ -									
Ritenute a carico del personale											
1201	- Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	€ 12.096,00	€ 25.200,00	€ 5.400,00	€ 2.304,00	€ 20.700,00	€ 24.300,00				
1202	Ritenute erariali a carico del personale	€ 27.600,00	€ 57.400,00	€ 12.300,00	€ 5.200,00	€ 60.150,00	€ 55.350,00				
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	€ 3.430,00	€ 7.140,00	€ 1.530,00	€ 650,00	€ 5.865,00	€ 6.885,00				
Contributi a carico dell'ente											
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 33.600,00	€ 70.000,00	€ 15.000,00	€ 6.400,00	€ 57.500,00	€ 67.500,00				
1302	Contributi aggiuntivi	€ -									
Interventi assistenziali											
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ 810,00	€ 1.680,00	€ 360,00	€ 150,00	€ 1.380,00	€ 1.620,00				
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 1.804,00	€ 3.752,00	€ 804,00	€ 340,00	€ 3.082,00	€ 3.618,00				
Altre spese di personale											
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 1.350,00	€ 2.800,00	€ 600,00	€ 250,00	€ 2.300,00	€ 2.700,00				
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente					€ 28.300,00					
1599	Altri oneri per il personale	€ 202,00	€ 420,00	€ 90,00	€ 38,00	€ 345,00	€ 405,00				
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI											
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 2.902,50	€ 2.187,50	€ 437,50	€ 210,00	€ 1.093,75	€ 1.968,75				
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto						€ 1.500,00				
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 945,00	€ 1.875,00	€ 375,00	€ 180,00	€ 937,50	€ 1.687,50				
2104	Altri materiali di consumo	€ 472,50	€ 937,50	€ 187,50	€ 90,00	€ 468,75	€ 843,75				
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)										
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali										
2107	Lavoro interinale										
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 400,00	€ 835,00	€ 180,00	€ 76,00	€ 680,00	€ 800,00				
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi										
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato						€ 4.000,00				
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	€ 28.700,00			€ 5.300,00						
2112	Spese per pubblicità										
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 3.500,00	€ 9.600,00	€ 1.900,00	€ 660,00	€ 3.100,00	€ 7.200,00				
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 5.110,00	€ 10.640,00	€ 2.280,00	€ 970,00	€ 8.740,00	€ 10.260,00				

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

USCITE

Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	xxx	yyy
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	004	001	002	001	001
		Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
ALTRE SPESE CORRENTI											
	Rimborsi										
4101	Rimborso diritto annuale						€ 10.000,00				
4102	Restituzione diritti di segreteria	€ 1.500,00									
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati						€ 500,00				
	Godimenti di beni di terzi										
4201	Noleggi	€ 450,00	€ 1.035,00	€ 210,00	€ 330,00	€ 775,00					
4202	Locazioni	€ 1.370,00	€ 3.190,00	€ 650,00	€ 1.010,00	€ 2.390,00					
4203	Leasing operativo										
4204	Leasing finanziario										
4205	Licenze software										
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi										
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche										
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa										
4305	Interessi su mutui										
4306	Interessi passivi v/fornitori										
4399	Altri oneri finanziari										
	Imposte e tasse										
4401	IRAP							€ 105.000,00			
4402	IRES							€ 5.500,00			
4403	I.V.A.							€ 12.000,00			
4405	ICI							€ 18.000,00			
4499	Altri tributi							€ 70.000,00			
	Altre spese correnti										
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio					€ 12.000,00					
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta					€ 24.000,00					
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente					€ 22.500,00					
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori					€ 24.000,00					
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione					€ 2.661,00					
4507	Commissioni e Comitati					€ 2.000,00					
4508	Borse di studio										
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi					€ 36.000,00					
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi					€ 12.500,00					
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi										
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali					€ 4.500,00					

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA

USCITE

Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	xxx	yyy
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		005	004	004	005	002	004	001	002	001	001
		Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati										
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali										
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	€ 45.000,00									
6206	Contributi e trasferimenti per investimenti a famiglie										
6207	Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private										
6208	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti esteri										
	OPERAZIONI FINANZIARIE										
7100	Versamenti a conti bancari di deposito										
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali										
7300	Restituzione di depositi cauzionali										
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti										
	Concessione di crediti									€ 4.000,00	
7401	Concessione di crediti alle Unioni regionali										
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche										
7403	Concessione di crediti a aziende speciali										
7404	Concessione di crediti ad altre imprese										
7405	Concessione di crediti a famiglie										
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private										
7407	Concessioni di crediti a soggetti esteri										
7500	Altre operazioni finanziarie									€ 313.000,00	
	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI										
8100	Rimborso anticipazioni di cassa										
8200	Rimborso mutui e prestiti										
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)										
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)										
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)										

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente



OBIETTIVO	KPI	DESCRIZIONE	ALGORITMO	TARGET	MISSIONE	PROGRAMMA	RISORSE FINANZIARIE
Obiettivo strategico n. 1		Credito			011	005	
Obiettivo operativo n. 1.1		Agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese			011	005	
	kpi 1.1a	Fiducia Valtellina	somme assegnate/budget	100%	011	005	526.000,00
	kpi 1.1b	Misura Finanziaria a favore delle cantine	quintali di uve acquistate con la misura finanziaria	2013	011	005	15.000,00
Obiettivo strategico n. 2		Competitività delle imprese			011	005	
Obiettivo operativo n. 2.1		Internazionalizzazione			016	005	
	kpi 2.1a	Contributi per partecipazione a fiere, missioni, servizi (adp) 2014	somme assegnate/budget	80%	016	005	100.000,00
	kpi 2.1b	Contributi per aggregazione per l'internazionalizzazione (adp)	somme assegnate/budget	80%	016	005	75.000,00
	kpi 2.1c	Scouting e nuove imprese esportatrici (FP 2012)	somme assegnate/budget	75%	016	005	70.000,00
	kpi 2.1d	Basic for Export	somme assegnate/budget	100%	016	005	5.000,00
	kpi 2.1e	Banche dati Infoexport e Lombardia Point	numero di prestazioni erogate	2013	016	005	10.000,00
	kpi 2.1f	Club degli Esportatori 2012/2013	(somme assegnate/budget)*(livello di Customer satisfaction/CS)	2013	016	005	40.000,00
	kpi 2.1g	Bando fiere internazionali in Italia	somme assegnate/budget	95%	016	005	50.000,00
	kpi 2.1h	Osservatorio Imprese Internazionalizzate	numero di rilevazioni in corso d'anno	2	016	005	-
	kpi 2.1i	Nuove imprese coinvolte nell'internazionalizzazione	percentuale di nuove imprese coinvolte nell'internazionalizzazione	5%	016	005	-
	kpi 2.1l	Attività formative	partecipanti ai corsi*indice gradimento	2013	016	005	-
Obiettivo operativo n. 2.2		Innovazione			011	005	
	kpi 2.2a	Contributi per ricerca e innovazione (adp) 2013-2014	somme assegnate/budget	75%	011	005	80.000,00
	kpi 2.2b	Formazione imprenditoriale	partecipanti ai corsi*indice gradimento	2013			10.000,00
Obiettivo operativo n. 2.3		Start-up e capitale umano			011	005	
	kpi 2.3a	Progetto di sostegno allo start-up (Adp)	somme assegnate/budget	75%	011	005	25.000,00
	kpi 2.3b	Assistenze erogate presso PNI	numero di prestazioni erogate	2013	011	005	-
	kpi 2.3c				011	005	-
Obiettivo strategico n. 3		Competitività del territorio			011	005	
Obiettivo operativo n. 3.1		Capitale umano e rapporto scuola/lavoro			011	005	
	kpi 3.1a	Progetti locali	somme assegnate/budget	100%	011	005	20.000,00
	kpi 3.1b	Progetti di sistema	somme assegnate/budget	100%	011	005	20.000,00
Obiettivo operativo n. 3.2		Ambiente ed energia			011	005	
	kpi 3.2a	VEE - Banda Larga	somme assegnate/budget	75%	011	005	80.000,00
	kpi 3.2b	Paesaggio Produttivo	somme assegnate/budget	100%	011	005	75.000,00
	kpi 3.2c	Filiera "Bosco/legno"	somme assegnate/budget	75%	011	005	75.000,00
Obiettivo operativo n. 3.3		Marchio "Valtellina" e Responsabilità Sociale Locale			011	005	
	kpi 3.3a	Comunicazione marchio "Valtellina"	per memoria		011	005	-
	kpi 3.3b	Diffusione marchio "Valtellina"	numero di licenze rilasciate	30	011	005	-
	kpi 3.3c	Diffusione certificazione RSL	numero di certificazioni rilasciate	15	011	005	-
	kpi 3.3d	Bando "Buone prassi"	numero di prassi censite	5% su Regione	011	005	2.000,00
	kpi 3.3e	Gestione controlli marchi	numero di marchi collettivi gestiti	3	011	005	10.000,00
Obiettivo operativo n. 3.4		Turismo			011	005	
	kpi 3.4a	Destinazione Valtellina - Coordinamento e regia	somme assegnate/budget	100%	011	005	40.000,00
	kpi 3.4b	Destinazione Valtellina - programmazione 2014	somme assegnate/budget	80%	011	005	200.000,00
	kpi 3.4c	Sportelli turismo e Ospitalità Italiana (FP 2011)	somme assegnate/budget	100%	011	005	35.000,00
	kpi 3.4d	Sportelli turismo e Ospitalità Italiana (FP 2012)	somme assegnate/budget	75%	011	005	50.000,00
	kpi 3.4e	Percorso retico terrazzato	somme assegnate/budget	100%	011	005	20.000,00
	kpi 3.4f	Dai monti ai laghi (Interreg)	somme assegnate/budget	100%	011	005	20.000,00
	kpi 3.4g	Osservatorio sul Turismo	report infra annuali	2	011	005	-
Obiettivo operativo n. 3.5		Eccellenze agroalimentari			011	005	
	kpi 3.5a	Microprogettualità	somme assegnate/budget	100%	011	005	22.000,00
Obiettivo operativo n. 3.6		Expo 2015			011	005	
	kpi 3.6a	Expo e Dieta Mediterranea (FP 2012)	somme assegnate/budget	75%	011	005	50.000,00
	kpi 3.6b	Progetti locali per Expo 2015	somme assegnate/budget	100%	011	005	20.000,00
Obiettivo strategico n. 4		Studi sull'economia locale			011	005	
Obiettivo operativo n. 4.1		Statuto Comunitario			011	005	
	kpi 4.1a	Prosecuzione progetto	somme assegnate/budget	80%	011	005	80.000,00
	kpi 4.1b	Rapporto di benchmarking	presentazione entro il 30/06/2014	30/06/2014	011	005	-

	kpi 4.1c	Relazioni congiunturali	tempestività relazioni (giorni fra acquisizione dati da UCL e diffusione rapporto - valore medio)	30	011	005	-
Obiettivo strategico n. 5		Tutela del mercato e del consumatore			012	004	
Obiettivo operativo n. 5.1		Attività ispettiva e vigilanza			012	004	
	kpi 5.1a	Ispezioni effettuate durante l'anno	numero di ispezioni	uguale 2013	012	004	-
	kpi 5.1b	Verifiche effettuate durante l'anno	numero di verifiche	uguale 2013	012	004	2.000,00
Obiettivo operativo n. 5.2		Comunicazione istituzionale			012	004	
	kpi 5.2a	Giornata del consumatore	entro il 30/04/2014	30/04/2014	012	004	2.000,00
Obiettivo operativo n. 5.3		Avvio organismo autonomo di mediazione			012	004	
	kpi 5.3a	Attivazione	entro il 30/06/2014	30/06/2014	012	004	-
Obiettivo strategico n. 6		Efficacia ed efficienza dei processi interni			032	004	
Obiettivo operativo n. 6.1		Tempi dei procedimenti			032	004	
	kpi 6.1a	Pagamenti fatture	24 giorni	24	032	004	-
	kpi 6.1b	Pagamenti contributi	27 giorni	27	032	004	-
	kpi 6.1c	Caricamento dati Registro Imprese	% pratiche evase entro 5 giorni	dato 2013	032	004	-
	kpi 6.1d	Caricamento dati Imprese Artigiane	% pratiche evase entro 5 giorni	dato 2013	032	004	-
	kpi 6.1e	Emissione ruolo esattoriale 2011	data emissione ruolo	30/09/2014	032	004	-
	kpi 6.1f	Progetto Qualità dati Registro Imprese	posizioni anomale estratte/posizioni verificate	75%	032	004	-
Obiettivo operativo n. 6.2		Microprocedure			032	004	
	kpi 6.2a	Aggiornamento fascicoli individuali informatizzati	completamento al 30/11/2014	31/12/2014	032	004	-
	kpi 6.2b	Diffusione software gestione documentale	numero medio di protocolli gestiti e fascicolati	270	032	004	-
	kpi 6.2c	Efficiente gestione delle ferie	% residuo ferie al 31/12/2013	12,50%	032	004	-
Obiettivo operativo n. 6.3		Organizzazione			032	004	
	kpi 6.3a	Regolamento funzionamento Consiglio (predisposizione proposta a	entro il 31/03/2014	31/03/2014	032	004	-
	kpi 6.3b	Formazione interna su trasparenza/anticorruzione etc.	numero di incontri organizzati	2	032	004	-
	kpi 6.3c	Benessere organizzativo	numero rilevazioni effettuate	2	032	004	-
Obiettivo operativo n. 6.4		Comunicazione e marketing			032	004	
	kpi 6.4a	Comunicati stampa	numero comunicati stampa	dato 2013	032	004	-
	kpi 6.4b	Socialmedia	numero contatti Facebook	2013 + 15%	032	004	-
	kpi 6.4c	Marketing servizi camerali ("A casa delle imprese")	numero imprese visitate	40	032	004	-
Obiettivo operativo n. 6.5		Benchmark			032	004	
	kpi 6.5a	Capacità di generare proventi	proventi correnti-(entrate da diritto annuale+diritti di segreteria)/proventi correnti	dato >= a media cluster	032	004	-
	kpi 6.5b	Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali	oneri correnti/oneri totali	dato >= a media cluster	032	004	-
	kpi 6.5c	Interventi economici per impresa attiva	interventi economici/n° di imprese attive al 31/12/2014	dato >= a media cluster	032	004	-
	kpi 6.5d	Grado di utilizzo delle risorse stanziare per gli interventi economici	voce di conto economico B8 (interventi economici al netto di eventuali importi iscritti a debito)/valore previsto a budget (ultimo aggiornamento) per gli interventi economici nel 2014	80%	032	004	-
Obiettivo strategico n. 7		Sviluppo competenze			032	004	
Obiettivo operativo n. 7.1		Sviluppo skill individuali			032	004	
	kpi 7.1a	Performance media aziendale	livello medio di valutazione delle competenze individuali (rapporto anno 2014/anno 2013)	dato 2013	032	004	-
Obiettivo strategico n. 8		Acquisizione risorse esterne			032	004	
Obiettivo operativo n. 8.1		Demanio idrico			032	004	
	kpi 8.1a	Sottoscrizione accordo	sottoscrizione entro 31/10/2014	31/10/2014	032	004	-
	kpi 8.1b	Risorse	importo 2013	1	032	004	-
Obiettivo operativo n. 8.2		Fondo di perequazione			032	004	
	kpi 8.2a	Progetti presentati	numero di progetti presentati	4	032	004	-
	kpi 8.2b	Progetti finanziati	numero di progetti finanziati	2	032	004	-

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2014

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

risorse finanziarie
€ 541.000,00

		TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA
OBIETTIVO STRATEGICO	1	<p>Credito Finalità dell'obiettivo è quella di realizzare una serie di azioni che concorrano a migliorare le condizioni di accesso al credito da parte delle imprese, sia in termini di disponibilità di credito, attraverso interventi in conto garanzia, sia in termini di riduzione di costo, con interventi in conto abbattimento interessi e, infine, favorendo un processo di innovazione negli strumenti finanziari anche in relazione alle specificità settoriali.</p>

OBIETTIVO OPERATIVO	1.1	<p>Agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese Aumentare la disponibilità di credito a favore delle imprese della provincia di Sondrio a condizioni di costo agevolate.</p>
---------------------	-----	--

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	1.1a	Fiducia Valtellina				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%
	1.1b	Misura Finanziaria a favore delle cantine				
		realizzazione numerica	numero in valore assoluto	rilevazione interna	Quintali di uve acquistati con la misura finanziaria	2013

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2014

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

			risorse finanziarie € 350.000,00
OBIETTIVO STRATEGICO	2	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Competitività delle imprese Finalità dell'obiettivo è quella di realizzare una serie di azioni che aumentino la competitività delle imprese della provincia di Sondrio, sui mercati domestici ed esteri.	

OBIETTIVO OPERATIVO	2.1	Internazionalizzazione Sostenere le imprese che operano sui mercati esteri. Avviare nuove imprese all'esportazione. Approfondire la conoscenza del fenomeno dell'internazionalizzazione.	
---------------------	-----	--	--

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	2.1a	Contributi per partecipazione a fiere, missioni, servizi (adp)				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	80%
	2.1b	Contributi per aggregazione per l'internazionalizzazione (adp)				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	80%
	2.1c	Scouting e nuove imprese esportatrici (FP 2012)				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	75%
	2.1d	Basic for Export				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%
	2.1e	Banche dati Infoexport e Lombardia Point				
		realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero di prestazioni erogate	2013
2.1f	Club degli Esportatori 2012/2013					
	indicatore di qualità	rapporto percentuale	indagine customer satisfaction	Giudizio di qualità dei servizi espresso dall'utenza	2013	
2.1g	Bando fiere internazionali in Italia					
	realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	95%	
2.1h	Osservatorio Imprese Internazionalizzate					
	realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero di rilevazioni in corso d'anno	2	

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2014

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese				
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale				
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale				
STAKEHOLDER		imprese e cittadini				
						risorse finanziarie € 90.000,00
OBIETTIVO STRATEGICO	2	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Competitività delle imprese Finalità dell'obiettivo è quella di realizzare una serie di azioni che aumentino la competitività delle imprese della provincia di Sondrio, sui mercati domestici ed esteri.				
OBIETTIVO OPERATIVO	2.2	Innovazione Sostenere i processi di innovazione delle imprese della provincia di Sondrio in materia di prodotti, processi e sistemi gestionali.				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	2.2a	Contributi per ricerca e innovazione (adp) 2013-2014				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	75%
	2.2b	Formazione imprenditoriale				
		indicatore di qualità	numero	rilevazione interna	Partecipanti ai corsi*indice di gradimento	2013

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2014

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese				
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale				
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale				
STAKEHOLDER		imprese e cittadini				
						risorse finanziarie € 25.000,00
OBIETTIVO STRATEGICO	2	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Competitività delle imprese Finalità dell'obiettivo è quella di realizzare una serie di azioni che aumentino la competitività delle imprese della provincia di Sondrio, sui mercati domestici ed esteri.				
OBIETTIVO OPERATIVO	2.3	Start-up e capitale umano Diffondere la cultura del "fare impresa"; assistere il processo di creazione delle nuove imprese, con l'obiettivo di rendere maggiormente stabili e durature le attività.				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	2.3a	Progetto di sostegno allo start-up (Adp) realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	75%
	2.3b	Assistenze erogate presso PNI realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero di prestazioni erogate	2013
	2.3c					

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2014

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese				
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale				
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale				
STAKEHOLDER		imprese e cittadini				
						risorse finanziarie € 40.000,00
OBIETTIVO STRATEGICO	3	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Competitività del territorio L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.				
OBIETTIVO OPERATIVO	3.1	Capitale umano e rapporto scuola/lavoro Migliorare il rapporto fra mondo della scuola e impresa. Accrescere la conoscenza della struttura dell'offerta di lavoro da parte delle famiglie. Diffondere la cultura d'impresa.				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	3.1a	Progetti locali realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%
	3.1b	Progetti di sistema realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2014

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

risorse finanziarie
€ 235.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO	3	<p>TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA</p> <p>Competitività del territorio L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.</p>
----------------------	---	--

OBIETTIVO OPERATIVO	3.2	<p>Ambiente ed energia Migliorare la performance energetica del patrimonio edilizio. Migliorare l'impatto ambientale dei siti produttivi. Valorizzare il patrimonio boschivo anche a fini produttivi.</p>
---------------------	-----	--

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	3.2a	VEE - Banda Larga realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	75%
	3.2b	Paesaggio Produttivo realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%
	3.2c	Filiera "Bosco/legno" realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	75%

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese				
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale				
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale				
STAKEHOLDER		imprese e cittadini				
					risorse finanziarie € 12.000,00	
OBBIETTIVO STRATEGICO	3	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Competitività del territorio L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.				
OBBIETTIVO OPERATIVO	3.3	Marchio "Valtellina" e Responsabilità Sociale Locale Diffondere la notorietà del marchio "Valtellina" e l'utilizzo dello stesso da parte delle imprese della provincia di Sondrio. Promuovere la veicolazione di comportamenti imprenditoriali coerenti rispetto alla vocazione territoriale locale.				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
		Comunicazione marchio "Valtellina" (per memoria)				
	3.3a	realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%
		Diffusione marchio "Valtellina"				
	3.3b	realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero di licenze rilasciate	30
		Diffusione certificazione RSL				
3.3c	realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero di certificazioni rilasciate	15	
	Bando "Buone prassi"					
3.3d	realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero di prassi censite	5% su Regione	
	Gestione controlli marchi					
3.3e	realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero di marchi collettivi gestiti	3	

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2014

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

risorse finanziarie
€ 365.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO	3	<p>TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA</p> <p>Competitività del territorio L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.</p>
----------------------	---	--

OBIETTIVO OPERATIVO	3.4	<p>Turismo Sostenere lo sviluppo della Destinazione Turistica Valtellina nelle diverse componenti.</p>
---------------------	-----	---

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	3.4a	Destinazione Valtellina - Coordinamento e regia				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%
	3.4b	Destinazione Valtellina - programmazione 2014				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	80%
	3.4c	Sportelli turismo e Ospitalità Italiana (FP 2011)				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%
	3.4d	Sportelli turismo e Ospitalità Italiana (FP 2012)				
realizzazione finanziaria		rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	75%	
3.4e	Percorso retico terrazzato					
	realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%	
3.4f	Dai monti ai laghi (Interreg)					
	realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%	
3.4g	Osservatorio sul Turismo					
	realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Report infra annuali	2	

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2014

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese				
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale				
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale				
STAKEHOLDER		imprese e cittadini				
						risorse finanziarie € 22.000,00
OBIETTIVO STRATEGICO	3	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Competitività del territorio L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.				
OBIETTIVO OPERATIVO	3.5	Eccellenze agroalimentari Sostenere eventi di promozione delle eccellenze agroalimentari locali in modalità integrata con le diverse merceologie produttive e/o con l'offerta turistica.				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	3.5a	Microprogettualità realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2014

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese				
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale				
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale				
STAKEHOLDER		imprese e cittadini				
						risorse finanziarie € 70.000,00
OBIETTIVO STRATEGICO	3	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Competitività del territorio L'obiettivo è quello di concorrere a predisporre un contesto locale idoneo per lo sviluppo competitivo delle imprese, agendo sui principali temi che concorrono a determinare l'attrattività di un territorio.				
OBIETTIVO OPERATIVO	3.6	Expo 2015 Promuovere la partecipazione del territorio della provincia di Sondrio ad Expo 2015, con integrazione delle produzioni agroalimentari e della dimensione turistica.				
		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	3.6a	Expo e Dieta Mediterranea (FP 2012)				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	75%
	3.6b	Progetti locali per Expo 2015				
		realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	100%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2014

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
AREA ORG.VA		Promozione dell'economia locale
STAKEHOLDER		imprese e cittadini

risorse finanziarie
€ 80.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO	4	<p>TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA</p> <p>Studi sull'economia locale L'obiettivo è quello di mettere a disposizione degli Amministratori Locali analisi approfondite sui fenomeni socioeconomici a supporto dei processi decisionali in materia di politiche e strategie di sviluppo.</p>
----------------------	---	--

OBIETTIVO OPERATIVO	4.1	<p>Statuto Comunitario Sviluppare il sistema di monitoraggio previsto dal modello di "Statuto Comunitario" elaborato dal Prof. Alberto Quadrio Curzio, con attenzione al confronto con le realtà alpine.</p>
---------------------	-----	---

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	4.1a	Prosecuzione progetto realizzazione finanziaria	rapporto percentuale	budget	Somme assegnate/budget	80%
	4.1b	Rapporto di benchmarking indicatore di data	data	rilevazione interna	Presentazione entro il 30/06/2014	30/06/2014
	4.1c	Relazioni congiunturali indicatore di qualità, efficienza	numero	rilevazione interna	Tempestività relazioni (giorni fra acquisizione dati da UCL e diffusione rapporto-valore medio)	30

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2014

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati				
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori				
AREA ORG.VA		Tutela e armonizzazione del mercato				
STAKEHOLDER		imprese e cittadini				
						risorse finanziarie € 2.000,00
OBIETTIVO STRATEGICO	5	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Tutela del mercato e del consumatore Finalità dell'obiettivo è quella di realizzare una serie di azioni che concorrano all'affermazione di condizioni di mercato improntate a criteri di trasparenza, semplificazione e rispetto normativo.				
OBIETTIVO OPERATIVO	5.1	Attività ispettiva e di vigilanza Mantenere ad un livello elevato il volume di ispezioni e controlli sulla conformità dei prodotti.				
		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	5.1a	Ispezioni effettuate durante l'anno realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero di ispezioni	uguale 2013
	5.1b	Verifiche effettuate durante l'anno realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero di verifiche	uguale 2013

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2014

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati				
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori				
AREA ORG.VA		Tutela e armonizzazione del mercato				
STAKEHOLDER		imprese e cittadini				
						risorse finanziarie € 2.000,00
OBIETTIVO STRATEGICO	5	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Tutela del mercato e del consumatore Finalità dell'obiettivo è quella di realizzare una serie di azioni che concorrano all'affermazione di condizioni di mercato improntate a criteri di trasparenza, semplificazione e rispetto normativo.				
OBIETTIVO OPERATIVO	5.2	Comunicazione Istituzionale Promuovere la conoscenza delle competenze camerali in materia di tutela dei consumatori ed utenti.				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	5.2a	Giornata del consumatore indicatore di data	data	rilevazione interna	Entro il 30/04/2014	30/04/2014

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2014

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati				
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori				
AREA ORG.VA		Tutela e armonizzazione del mercato				
STAKEHOLDER		imprese e cittadini				
						risorse finanziarie € 0,00
OBIETTIVO STRATEGICO	5	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Tutela del mercato e del consumatore Finalità dell'obiettivo è quella di realizzare una serie di azioni che concorrano all'affermazione di condizioni di mercato improntate a criteri di trasparenza, semplificazione e rispetto normativo.				
OBIETTIVO OPERATIVO	5.3	Avvio organismo autonomo di mediazione Promuovere lo sviluppo della conciliazione come strumento per la risoluzione delle controversie.				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	5.3a	Attivazione indicatore di data	data	rilevazione interna	Entro il 30/06/2014	30/06/2014

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2014

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche				
PROGRAMMA	4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche				
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica				
STAKEHOLDER		amministratori camerali, dipendenti, fornitori, utenti esterni				
						risorse finanziarie € 0,00
OBIETTIVO STRATEGICO	6	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Efficacia ed efficienza dei processi interni Realizzare una serie di azioni che consentano di migliorare l'efficienza dei principali processi interni, grazie ad un più efficiente utilizzo delle risorse, umane ed economiche, a disposizione.				
OBIETTIVO OPERATIVO	6.1	Tempi dei procedimenti Mantenere i livelli di efficienza dei principali processi interni, in particolare per quanto attiene a quelli di più diretto interesse nei confronti delle imprese e degli utenti ed nel campo della acquisizione delle entrate.				
		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	6.1a	Pagamenti fatture indicatore di qualità, efficienza	numero	rilevazione interna	24 giorni	24
	6.1b	Pagamenti contributi indicatore di qualità, efficienza	numero	rilevazione interna	27 giorni	27
	6.1c	Caricamento dati Registro Imprese indicatore di qualità, efficienza	numero	rilevazione interna	% pratiche evase entro 5 giorni	dato 2013
	6.1d	Caricamento dati Imprese Artigiane indicatore di qualità, efficienza	numero	rilevazione interna	% pratiche evase entro 5 giorni	dato 2013
	6.1e	Emissione ruolo esattoriale 2011 indicatore di data	data	rilevazione interna	Data emissione ruolo	30/09/2014
	6.1f	Progetto Qualità dati Registro Imprese realizzazione fisica	rapporto percentuale	rilevazione interna	Posizioni anomale estratte/ posizioni verificate	75%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2014

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche				
PROGRAMMA	4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche				
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica				
STAKEHOLDER		amministratori camerali, dipendenti, fornitori, utenti esterni				
						risorse finanziarie € 0,00
OBIETTIVO STRATEGICO	6	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Efficacia ed efficienza dei processi interni Realizzare una serie di azioni che consentano di migliorare l'efficienze dei principali processi interni, grazie ad un più efficiente utilizzo delle risorse, umane ed economiche, a disposizione.				
OBIETTIVO OPERATIVO	6.2	Microprocedure Mantenere il livello di efficienza delle procedure di gestione delle risorse umane.				
		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	6.2a	Aggiornamento fascicoli individuali informatizzati				
		indicatore di data	data	rilevazione interna	Completamento al 30/11/2014	31/12/2014
		Diffusione software gestione documentale				
6.2b	realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero medio di protocolli gestiti e fascicolati	270	
	Efficiente gestione delle ferie					
6.2c	indicatore di qualità, efficienza	percentuale	rilevazione interna	% residuo ferie al 31/12/2013		

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2014

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche				
PROGRAMMA	4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche				
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica				
STAKEHOLDER		amministratori camerali, dipendenti, fornitori, utenti esterni				
						risorse finanziarie € 0,00
OBIETTIVO STRATEGICO	6	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Efficacia ed efficienza dei processi interni Realizzare una serie di azioni che consentano di migliorare l'efficienze dei principali processi interni, grazie ad un più efficiente utilizzo delle risorse, umane ed economiche, a disposizione.				
OBIETTIVO OPERATIVO	6.3	Organizzazione Procedere nel processo di formalizzazione delle procedure, nelle attività di aggiornamento e sviluppo professionale e nel miglioramento del clima organizzativo.				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	6.3a	Regolamento funzionamento Consiglio (predisposizione proposta alla Giunta) indicatore di data	data	rilevazione interna	Entro il 31/03/2014	31/03/2014
	6.3b	Formazione interna su trasparenza/anticorruzione etc. realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero di incontri organizzati	2
	6.3c	Benessere organizzativo realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero di rilevazioni effettuate	2

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2014

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche				
PROGRAMMA	4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche				
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica				
STAKEHOLDER		amministratori camerali, dipendenti, fornitori, utenti esterni				
						risorse finanziarie € 0,00
OBIETTIVO STRATEGICO	6	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Efficacia ed efficienza dei processi interni Realizzare una serie di azioni che consentano di migliorare l'efficienze dei principali processi interni, grazie ad un più efficiente utilizzo delle risorse, umane ed economiche, a disposizione.				
OBIETTIVO OPERATIVO	6.4	Comunicazione e marketing Promuovere la conoscenza dei servizi camerali.				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	6.4a	Comunicati stampa realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero di comunicati stampa	dato 2013
	6.4b	Socialmedia realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero di contatti facebook	2013+15%
	6.4c	Marketing servizi camerali realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero di imprese visitate	40

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica
STAKEHOLDER		amministratori camerati, dipendenti, fornitori, utenti esterni

risorse finanziarie
€ 0,00

OBIETTIVO STRATEGICO	6	<p>TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA</p> <p>Efficacia ed efficienza dei processi interni Realizzare una serie di azioni che consentano di migliorare l'efficienze dei principali processi interni, grazie ad un più efficiente utilizzo delle risorse, umane ed economiche, a disposizione.</p>
----------------------	---	--

OBIETTIVO OPERATIVO	6.5	<p>Benchmark Finalità dell'obiettivo è quella di avviare e progressivamente sviluppare un'attività di confronto della performance della Camera di commercio di Sondrio con quella di altre Camere di commercio aventi caratteristiche omogenee, facendo quindi riferimento al cluster predisposto dalla banca dati "Pareto", predisposta da Unioncamere. Nel 2014 viene individuato un primo nucleo di indicatori che, negli anni a seguire, verrà implementato.</p>
---------------------	-----	---

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI		Capacità di generare proventi				
	6.5a	indicatore economico patrimoniale	percentuale	bilancio consuntivo	Proventi correnti-(entrate da diritto annuale+Diritti di segreteria)/proventi correnti	dato >= a media cluster
		Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali				
	6.5b	indicatore economico patrimoniale	percentuale	bilancio consuntivo	Oneri correnti/oneri totali	dato <= media cluster
	Interventi economici per impresa attiva					
	6.5c	indicatore economico patrimoniale	percentuale	bilancio consuntivo e movimprese	Interventi economici/n° di imprese attive al 31/12/2014	dato >= a media cluster
	Grado di utilizzo delle risorse stanziato per gli interventi economici della CCIAA					
	6.5d	indicatore economico patrimoniale	percentuale	bilancio consuntivo	Voce di conto economico B8 (interventi economici al netto di eventuali importi iscritti a debito)/valore previsto a budget (ultimo aggiornamento) per gli	80%

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2014

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche				
PROGRAMMA	4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche				
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica				
STAKEHOLDER		amministratori camerali, dipendenti, fornitori, utenti esterni				
						risorse finanziarie € 0,00
OBIETTIVO STRATEGICO	7	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Sviluppo competenze Accrescere il capitale umano della Camera di commercio di Sondrio, espresso dalle competenze professionali delle risorse umane.				
OBIETTIVO OPERATIVO	7.1	Sviluppo skill individuali Monitoraggio permanente del processo di sviluppo delle competenze professionali.				
INDICATORI	7.1a	TIPOLOGIA Performance media aziendale indicatore di qualità, efficienza	UNITA' MISURA numero	FONTE rilevazione interna	ALGORITMO Livello medio di valutazione delle competenze individuali (rapporto anno 2014/anno 2013)	TARGET dato 2013

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2014

risorse finanziarie
€ 0,00

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA	
OBIETTIVO STRATEGICO	8 Acquisizione risorse esterne Accrescere la capacità di attrarre risorse interne per i cofinanziamento di progetti di sostegno al sistema delle imprese.

OBIETTIVO OPERATIVO	8.1 Demanio idrico Acquisizione di risorse provenienti dal "demanio idrico" per il finanziamento di progetti promozionali.
---------------------	--

		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
INDICATORI	8.1a	Sottoscrizione accordo indicatore di data	data	rilevazione interna	Sottoscrizione entro 31/10/2014	31/10/2014
	8.1b	Risorse realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Importo assegnato anno precedente	1

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2014

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche				
PROGRAMMA	4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche				
AREA ORG.VA		Amministrazione - Anagrafe economica				
STAKEHOLDER		amministratori camerali, dipendenti, fornitori, utenti esterni				
						risorse finanziarie € 0,00
OBIETTIVO STRATEGICO	8	TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA Acquisizione risorse esterne Accrescere la capacità di attrarre risorse interne per i cofinanziamento di progetti di sostegno al sistema delle imprese.				
OBIETTIVO OPERATIVO	8.2	Fondo di perequazione Sviluppo del livello di coerenza delle attività camerali rispetto agli obiettivo "di sistema".				
INDICATORI		TIPOLOGIA	UNITA' MISURA	FONTE	ALGORITMO	TARGET
	8.2a	Progetti presentati realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero di progetti presentati	2
	8.2b	Progetti finanziati realizzazione fisica	numero	rilevazione interna	Numero di progetti finanziati	2

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 10/2013

Il giorno **13 dicembre 2013, alle ore 10,30** nella sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sondrio (in seguito, per brevità, indicata soltanto come C.C.I.A.A.), convocato dal presidente, si è riunito il collegio dei revisori dei conti. Sono presenti i signori:

Enrico MAURO - presidente designato dal MEF
Paolo ROSCIO - componente designato dal MSE;
Alessandro NONINI - componente designato dalla Regione Lombardia

Omissis

- Argomento n° 3: Bilancio di previsione 2014: espressione del relativo parere.

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti sul bilancio di previsione della Camera di Commercio di Sondrio per l'esercizio 2014

Premessa e contesto normativo

Il D.P.R. 2/11/2005, n. 254 “*Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*”, all’art. 6, comma 2, prevede, tra i documenti obbligatori allegati al preventivo, la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti predisposta ai sensi dell’art. 17 , comma 4, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580.

Il Collegio, sulla scorta del quadro normativo di riferimento, attesta che il Preventivo 2014 è stato redatto secondo le norme richiamate oltre a quelle contenute nel D.M 27 marzo 2013 che detta i criteri e modalità per la predisposizione dei budget economici delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica e richiamate anche dalla RGS-IGF-Uff. VI con circolare 35 del 22/08/2013 e da Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 148123 del 12/09/2013.

La gestione della CCIAA di Sondrio è improntata ai principi generali della contabilità economico-patrimoniale (art. 1 del citato decreto) e la Giunta della Camera di Commercio di Sondrio, così come previsto dall’articolo 6, comma 1, del D.P.R. 254/2005, ha predisposto il Bilancio di Previsione 2014 dando evidenza:

- della previsione dei proventi di competenza dell’esercizio;
- della previsione degli oneri di competenza dell’esercizio;
- della previsione degli investimenti che si intendono sostenere durante l’esercizio sulla logica dell’effettivo utilizzo delle risorse;
- della previsione pluriennale, non autorizzatoria, riferita al triennio 2014-2016;
- del budget economico annuale riferito agli esercizi 2014 e 2013
- delle previsioni di entrata e di spesa redatte secondo il principio di cassa e articolato per missioni e programmi per l’anno 2014;
- del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l’anno 2014

Solo dopo l’approvazione del Bilancio Preventivo 2014 da parte del Consiglio Camerale, previsto nella prossima seduta già programmata per il 20 dicembre p.v., l’Ente provvederà alla predisposizione del budget direzionale che, su proposta del Segretario Generale, sarà approvato dalla Giunta Camerale convocata nello stesso

giorno ed assegnato allo stesso Segretario, in ottemperanza all'art. 8 del DPR 254/05.

Nel merito il Collegio, dopo aver preso visione del Preventivo Economico 2014, analizza i prospetti allegati e la relazione della Giunta e riferisce quanto segue:

1. Considerazioni generali

1.1. La presente relazione viene resa in ossequio all'art. 17, 4° comma della Legge 29/12/93, n. 580 e all'art. 30, 1° comma del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254.

Il preventivo 2014, è stato predisposto e deliberato dalla Giunta camerale in data 6 dicembre 2013, delibera n.131.

1.2. L'elaborato in esame è costituito:

- a) dalla relazione della Giunta camerale (art. 7 del DPR 254/2005)
- b) dal preventivo economico, comprensivo del piano per gli investimenti (art. 6 DPR 254/2005)
- c) budget economico pluriennale;
- d) budget economico annuale;
- e) prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- f) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Al riguardo si fa presente che gli elaborati indicati dal punto c) al punto f) sono quelli prescritti dal D.M. 27 marzo 2013

1.3. La relazione predisposta dalla Giunta Camerale risulta molto circostanziata ed esplicita i criteri seguiti per la formulazione del bilancio; tali criteri possono essere definiti in linea con i fini istituzionali dell'Ente.

2. PREVENTIVO ECONOMICO 2014

Il preventivo economico della Camera di Commercio di Sondrio per l'anno 2014 presenta le seguenti risultanze:

	Bilancio 2012	Preventivo 2013	Preconsuntivo 2013	Preventivo 2014
GESTIONE CORRENTE				
<i>A) Proventi correnti</i>				
Diritto annuale	3.020.363,55	2.700.000,00	2.875.000,00	2.800.000,00
Diritti di segreteria ed oblazioni	617.996,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Contributi/trasferimenti/altre entrate	1.611.870,83	1.827.594,00	1.720.000,00	891.000,00
Proventi da gestione di servizi	95.042,39	38.000,00	44.000,00	75.000,00
Variazione delle rimanenze	135,34	5.000,00	300,00	500,00
Totale proventi correnti (A)	5.345.408,11	5.160.594,00	5.239.300,00	4.365.500,00
<i>B) Oneri Correnti</i>				
Personale	1.398.879,06	1.475.000,00	1.386.000,00	1.351.000,00
Funzionamento	1.016.537,46	1.139.500,00	1.025.000,00	1.083.000,00
Interventi economici	2.054.793,77	2.992.594,00	2.530.000,00	2.600.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	1.651.233,72	383.000,00	1.168.000,00	388.000,00
Totale oneri correnti (B)	6.121.444,01	5.990.094,00	6.109.000,00	5.422.000,00
Risultato della gestione corrente	- 776.035,90	- 829.500,00	- 869.700,00	- 1.056.500,00
Risultato della gestione finanziaria	110.872,69	179.500,00	299.500,00	319.500,00
Risultato della gestione straordinaria	52.562,93		77.900,00	-
Rettifiche di valore di attività finanziaria	863,60	-		-
Avanzo/Disavanzo Economico d'esercizio	- 611.736,68	- 650.000,00	- 492.300,00	- 737.000,00

Lo schema di preventivo 2014 evidenzia un risultato della gestione corrente **negativo di Euro 1.056.500**, pari alla differenza tra i proventi (ricavi) di **€4.365.500** e gli oneri (costi) di **€5.422.000**, a cui si aggiunge un risultato della gestione finanziaria **positivo per Euro 319.500**, che porta ad un **disavanzo economico complessivo pari a Euro 737.000**. I dati riepilogativi sono i seguenti:

<u>Gestione corrente</u>	
Totale proventi correnti	€ 4.365.500
Totale oneri correnti	€ 5.422.000
<i>Risultato gestione corrente (a)</i>	€ - 1.056.500
<u>Gestione finanziaria</u>	
Proventi finanziari	€ 320.000
Oneri finanziari	€ 500
<i>Risultato della gestione finanziaria (b)</i>	€ 319.500
<u>Gestione straordinaria</u>	
Proventi straordinari	€ 5.000
Oneri straordinari	€ 5.000
<i>Risultato della gestione straordinaria (c)</i>	€ -
<i>Disavanzo economico dell'esercizio 2014 (a + b + c)</i>	€ - 737.000

Tale risultato è determinato sia dall'incidenza dei minori proventi da diritto annuale e dei contributi e trasferimenti che dagli oneri legati all'attività istituzionale (promozione economica) previsti per l'anno 2014.

Analisi del bilancio

Il DPR n. 254, del 2 novembre 2005, "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ha profondamente innovato la contabilità delle Camere di Commercio che, a decorrere dall'esercizio 2007, ha visto l'applicazione integrale dei nuovi schemi di preventivo economico, impostati su principi esclusivamente privatistici, abbandonando definitivamente la contabilità finanziaria.

Il preventivo annuale (art. 6) è costituito da uno schema redatto così come previsto dal D.P.R. 254/2005 che evidenzia un conto economico a preventivo correlato da un piano degli investimenti. Le voci di provento/ricavo e onere/costo presenti sono riclassificate per natura.

Relativamente ai proventi non esistono peraltro sostanziali difformità nelle logiche di previsione rispetto alle cifre accolte nelle voci dello scorso anno in cui tali poste di bilancio erano già calibrate sulla presunta manifestazione economica annuale e con gli eventuali crediti che si formano a fine anno.

Gli oneri di struttura, con esclusione degli ammortamenti e degli accantonamenti ai vari fondi che si effettuano annualmente, previsti rispecchiano le reali esigenze di gestione, secondo una riclassificazione per natura.

Premesso che in data 17 ottobre 2013 si è insediato il nuovo Consiglio camerale e che successivamente il 25 novembre 2013 è stata nominata la Giunta camerale per il quinquennio 2013-2018, il Collegio prende atto che le somme relative agli interventi promozionali e agli investimenti, seguono una logica prudenziale in linea con gli obiettivi del precedente mandato approvati, all'interno del programma pluriennale per il triennio 2009-2013, con deliberazione del Consiglio Camerale n. 5 del 27.04.2009.

Al riguardo si evidenzia, dalla lettura della deliberazione della nuova Giunta camerale n. 131 del 6 dicembre 2013, che gli amministratori hanno ritenuto opportuno confermare gli indirizzi sopradetti, nonché gli obiettivi specifici declinati nella relazione previsionale e programmatica 2013, quali basi politiche per la predisposizione del Preventivo 2014, riservandosi l'aggiornamento delle linee strategiche camerali entro il

mezzo di aprile 2014, nella seduta dedicata al Bilancio di esercizio 2013.

Il preventivo annuale 2014, formulato sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi, viene redatto secondo il principio del pareggio, conseguibile anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato con deliberazione del Consiglio in data 29 aprile 2013, e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio in corso.

Dalla relazione della Giunta al Preventivo per l'esercizio 2014, si desume che il patrimonio netto presunto al 31 dicembre 2013 presenta la seguente composizione:

A. Patrimonio netto al 31.12.2012	€ 2.531.164,98
B. Proventi correnti presunti al 31.12.2013	€ 5.239.300,00
C. Oneri correnti presunti al 31.12.2013	€ 6.109.000,00
D. Risultato presunto della gestione corrente 2013 (B-C)	€ - 869.700,00
E. Risultato presunto della gestione finanziaria 2013	€ 299.500,00
F. Risultato presunto della gestione straordinaria 2013	€ 77.900,00
G. Risultato presunto gestione straordinaria e finanziaria (E+F)	377.400,00
H. Risultato economico negativo anno 2013(D+G)	€ - 492.300,00
I. Patrimonio netto presunto al 31.12.2013 (A+H)	€ 2.038.864,98

Pertanto, nella redazione del preventivo 2014, che prevede un disavanzo economico di € 737.000 è stata svolta un'attenta valutazione dell'impatto prodotto sul patrimonio netto camerale dal complesso degli oneri e dei proventi previsti per l'anno 2014, valutazione che tiene conto di come lo stesso patrimonio possa modificarsi per effetto della gestione e del risultato previsto per il corrente esercizio.

La determinazione di tale dato appare fondamentale per individuare la capacità dell'Ente di far fronte ad eventuali disavanzi (perdite) e di conseguenza stabilire i necessari equilibri economico/patrimoniali da preservare nella redazione del documento di programmazione economica.

Con l'occasione il Collegio, anche per il corrente anno, evidenzia che l'entità dei proventi (diritto annuale, diritti di segreteria e contributi), influenzata dalla crisi in atto, non consente di poter finanziare le iniziative promozionali previste per il 2014, per cui il conseguimento del pareggio di bilancio può avvenire, così come avviene da diversi

anni, solo utilizzando una parte dell'avanzo patrimonializzato dell'Ente, con la conseguenza di una nuova contrazione del patrimonio netto.

Al riguardo il Collegio espone con preoccupazione l'andamento del Patrimonio Netto camerale negli ultimi esercizi chiusi rapportati alle previsioni 2014:

Anno	2009	2010	2011	2012	2013 presunto	2014 preventivo
Patrimonio netto	4.156.850,49	3.630.801,10	3.142.901,66	2.531.164,98	2.038.864,98	1.301.864,98

2.3 Analisi dei proventi

Le voci più significative dei proventi correnti riguardano il diritto annuale ed i diritti di segreteria.

Voce 1) Diritto annuale

Il Diritto annuale costituisce la principale voce dei proventi, e la sua riscossione è effettuata ai sensi dell'art. 18 della Legge 580/93, negli importi stabiliti dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è dovuto annualmente dalle imprese iscritte all'anagrafe della Camera di Commercio.

La somma preventivata ammonta a € 2.800.000, presenta uno scostamento in diminuzione di €75.000 rispetto all'importo del bilancio presunto 2013.

La previsione dei ricavi da diritto annuale, è stata effettuata secondo criteri di prudenza, tenendo conto della base imponibile e delle percentuali di riscossione, sulla base delle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 72100 del 06/08/2009 ed utilizzando a supporto gli elementi informativi resi disponibili da Infocamere.

Circa l'andamento dei fatturati aziendali 2013, a cui è rapportata la determinazione del diritto da versare per il 2014 da parte delle società, si è considerata una riduzione media del 15% dei fatturati per tale tipologia contributiva, in considerazione del perdurare dell'attuale situazione economica.

Per quanto attiene alla percentuale di riscossione del diritto si sono presi a riferimento i dati relativi al 2013.

Voce 2) Diritti di segreteria

Trattasi di proventi derivanti dall'attività certificativa svolta sulla iscrizione in ruoli, elenchi, registri e albi tenuti ai sensi delle disposizioni vigenti ex art. 18 – 1° comma – lettera e) – della citata legge 580/93.

Così come per il diritto annuale, gli importi dei diritti di segreteria sono modificati ed aggiornati con apposito decreto ministeriale.

Per i diritti di segreteria è preventivata una somma di €600.000, previsione che tiene conto degli andamenti registrati negli ultimi due anni in linea con i dati di bilancio 2012 e del Bilancio presunto al 31 dicembre 2013

Voce 3) Contributi, trasferimenti e altre entrate correnti

La previsione complessiva di questa voce è di € 891.000, pari a circa il 20% dei proventi totali, risulta essere inferiore di € 829.000 rispetto a quella risultante dal preconsuntivo 2013.

La componente più significativa è rappresentata dalla previsione relativa ai cofinanziamenti, perequativi (su progetti), regionali e provinciali, su iniziative promozionali, per €856.000.

Il Collegio pone in evidenza che, così come previsto nella relazione della Giunta, il raggiungimento dei preventivati equilibri di bilancio (risultato economico d'esercizio) sarà assicurato mantenendo una rigida correlazione, anche temporale, fra le decisioni di spesa e la preventiva acquisizione di condizioni di certezza relativamente ai cofinanziamenti regionali e provinciali.

Una ulteriore voce di €35.000 concerne i rimborsi da ricevere per la convenzione sulla sede di Dubino (€20.000), oltre che rimborsi e recuperi diversi relativi alle attività istituzionali (€15.000).

Voce 4) Proventi da gestione di beni e servizi

Sono previsti proventi da gestioni di beni e servizi, di cui all'art. 18 – 1° comma – lettera c) – della citata legge 580/93 - per un importo complessivo di €75.000 che comprende gli introiti derivanti dall'attività commerciale dell'Ente quali la mediazione, le verifiche metriche sugli strumenti di misura e le altre attività di tipo commerciale (concorsi a premi, vendita degli stampati per il commercio estero e introiti per la concessione in uso delle sale camerali).

Voce 5) Variazione delle rimanenze

E' prevista una variazione negativa delle rimanenze commerciali ed ai materiali di consumo con un'incidenza negativa di €500,00.

2.4 Analisi degli oneri

Nella formulazione della previsione di spesa il Collegio ha accertato che l'Ente ha tenuto conto delle limitazioni introdotte dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con Legge n. 122 del 30 luglio 2010 ed in particolare le norme contenute all'art. 6 del citato D.L. che dispone la riduzione dei costi degli apparati amministrativi, oltre alle norme di contenimento della spesa già applicate in sede di predisposizione del bilancio dell'esercizio 2013.

Inoltre è stato accertato che l'Ente ha tenuto conto delle ulteriori disposizioni contenute nell'art. 8, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 che prevede interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi nella misura del 10% sulle previsioni 2014.

Al riguardo, sulla scorta della recente circolare emanata dal MEF – RGS –IGF n. 31 del 23 ottobre 2012, con la quale sono state rese note ulteriori indicazioni in merito all'applicazione delle disposizioni della norma sopra indicata, si dà atto che la Camera di Commercio di Sondrio, nell'approntamento delle previsioni 2014 dei consumi intermedi, ha tenuto conto della riduzione del 10% sugli importi iscritti nelle voci di costo relative ai consumi intermedi rispetto alle medesime voci risultanti dalla previsione assestata per l'anno 2012.

Inoltre si osserva altresì che la Camera di commercio nella previsione degli oneri per le spese dell'unica autovettura di servizio ha mantenuto lo stesso importo previsto per il 2013 di €750 circa

Gli oneri ammontano a complessivi € 5.422.000 che, nella formulazione del preventivo, sono classificate alle seguenti voci:

Voce 6) personale

Voce 7) funzionamento

Voce 8) interventi promozionali

Voce 9) ammortamenti e accantonamenti

Come si rileva dalla relazione della Giunta i costi di gestione sono contenuti e dimensionati nell'ottica di razionalizzare al massimo l'utilizzo delle risorse disponibili, senza per questo precludere o limitare l'offerta dei servizi istituzionali che la Camera di Commercio è chiamata a fornire alle imprese.

Nel dettaglio possono essere così analizzati

Voce 6) personale

La previsione complessiva ammonta ad €1.351.000 effettuata tenendo conto delle unità di personale attualmente in servizio e delle assunzioni programmate nel 2014 a seguito di "turn-over".

L'importo complessivo è suddiviso in:

- competenze al personale €1.000.000;
- oneri sociali € 250.000;
- accantonamento al TFR per € 68.000;
- altri costi (escluso l'Irap) per € 33.000.

Nella previsione non sono state inserite nuove risorse da destinare ad incrementi contrattuali in quanto il D.P.R. n. 122 del 4 settembre 2013, in attuazione dell'articolo 16, comma 1, del D.L. 98/2011, convertito con modificazioni nella Legge n. 111/2011, che prevede (art. 1.1) quanto segue:

- il blocco del trattamento economico complessivo dei dipendenti pubblici, anche quelli di qualifica dirigenziale, compreso il trattamento accessorio, che non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010;
- non consente il rinnovo di procedure contrattuali e negoziali relativamente alla parte economica;
- consente la corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale nei medesimi importi attualmente vigenti.

Voce 7) funzionamento

La previsione di spesa ammonta ad €1.083.000, destinata alla copertura degli oneri relativi al funzionamento e all'attività tipica dell'Ente.

In particolare gli oneri di funzionamento possono essere così distinti:

- Prestazione servizi e Oneri diversi di gestione è prevista in €705.000 e riguarda i costi di struttura dell'Ente, sia in senso stretto (acqua, energia elettrica, spese telefoniche, riscaldamento ecc), sia altre voci, quali i costi per l'automazione dei servizi, le imposte e tasse (tassa rifiuti, Ires e Irap), i costi per la gestione staccata di Dubino, gli oneri per la riscossione del diritto annuale;
- Quote associative nell'ambito del sistema camerale nell'importo complessivo di €268.000;
- Organi istituzionali con una spesa è stimata in €110.000. La voce comprende le spese per compensi, indennità, gettoni e rimborsi agli organi di amministrazione, revisione e controllo, conteggiati secondo il dispositivo della deliberazione di Consiglio n. 3 del 29 aprile 2013. Detta previsione tiene conto delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010 sopracitato e degli importi attualmente vigenti, evidenziando che gli stessi, a seguito di indicazioni diramate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel corso degli anni 2012 e 2013, sono stati oggetto di riduzione da parte del Consiglio camerale.

Voce 8) interventi promozionali

Per le iniziative promozionali, per i fini istituzionali dell'Ente Camerale è prevista la somma di €2.600.000, che rispetto al preventivo 2013, aggiornato in corso d'anno, presenta uno scostamento in diminuzione di circa €390.000.

Nello specifico degli interventi promozionali, il Collegio rinvia alla Relazione della Giunta al Preventivo 2014.

Per quanto concerne gli interventi realizzati per il tramite dei cosiddetti organismi strumentali dell'ente pubblico, come tra gli altri il Consorzio per la Destinazione Valtellina, si rammenta quanto riportato nella recente sentenza della Cassazione in Sezioni unite n. 23283/2013 che testualmente equipara le società "in-house" agli uffici interni dell'ente socio. Pertanto, come la Corte di Giustizia UE richiede, le Amministrazioni socie devono esercitare il cosiddetto "controllo analogo" su tutte le decisioni aziendali assunte dalle stesso società evidenziando anche precisi profili di responsabilità al riguardo. A tale proposito il Collegio si riserva di effettuare verifiche specifiche.

La Giunta, sulla scorta di un emendamento alla legge di stabilità 2014 in corso di approvazione del Parlamento, ha prudenzialmente appostato la somma di €200.000 per la costituzione di un fondo destinato alla patrimonializzazione dei Confidi.

Voce 9) ammortamenti e accantonamenti

La voce riguarda la previsione per gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali (€133.000) e gli accantonamenti per svalutazione crediti da diritto annuale per €250.000.

Le modalità di ammortamento sono applicate considerando le disposizioni del codice civile e l'accantonamento al fondo svalutazioni crediti viene previsto seguendo criteri prudenziali.

Voce 10) proventi finanziari

La gestione finanziaria presenta una previsione di €319.500, in aumento rispetto alla previsione iniziale 2013 ed è rappresentata principalmente dagli interessi attivi sulle giacenze di cassa. Il conteggio tiene conto della prevista giacenza media annua evidenziando che l'attuale convenzione di tesoreria, per il periodo 01.01.2013/31.12.2015 prevede un tasso di remunerazione della liquidità giacente pari a 363 punti base in aggiunta all'Euribor a tre mesi.

Piano degli investimenti

Il piano degli investimenti, evidenziato nella relazione della Giunta, prevede una spesa complessiva di Euro 190.000. Si compone di investimenti materiali per impianti, lavori di adeguamento della struttura camerale per Euro 85.000 e per Euro 5.000 finalizzati all'eventuale acquisto di nuove licenze e software da inventariare, e per €100.000 per l'acquisizione di eventuali immobilizzazioni finanziarie

Conclusioni

Il Collegio

- considerato che il preventivo risulta formulato sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è stato conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati;
- condividendo la relazione al preventivo predisposta dalla Giunta camerale nella

seduta del 6 dicembre scorso;

- rammentando che sono vietate gestione di fondi al di fuori del bilancio;
- visto l'art. 30 – 1° comma – del già citato D.P.R. 254/2005,

esprime

parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico 2014 così come predisposto dalla Giunta nella seduta del 6 dicembre 2013.

La seduta ha termine alle ore 12.00

Il presente verbale sarà riportato nel registro obbligatorio, vidimato del Collegio e trasmesso a cura dell'Ente ai consiglieri camerati

Letto e sottoscritto.

F.to **MAURO** Enrico

F.to **ROSCIO** Paolo

F.to **NONINI** Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
(Emanuele Bertolini)
firmato digitalmente

